IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO

LA VOCE dell'ARTIGIANO

MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO

Anno LXVIV - n. 3 - MARZO 2016

il trionfo del cioccolato e dell'eccellenza artigiana

Un Borgo di Cioccolato 2016

EQUITALIA NORD E CONFARTIGIANATO CUNEO INSIEME PER UN FISCO PIÙ AMICO

APPALTI PUBBLICI: È L'ORA DEL CAMBIAMENTO

LE MACCHINE AGRICOLE PUNTANO SUL DESIGN E GUARDANO ALL'EXPORT

postatarget magazine
DCODM0286
NORD OVEST/0392/08.2015/CONV
Posteitaliane

Confartigianato CUNEO

speciale isolamento

sistemi di isolamento a cappotto, isolamento termico in fibra di cellulosa,
servizio tintometrico interno e spettrofotometro.

CHIAMA SUBITO
per un sopraluogo

abitare
materiali per costruire

isolamento a cappotto

isolamento termico
in fibra di cellulosa

servizio tintometrico
interno e spettrofotometro

per informazioni: info@idrocentroedilizia.com

NUMERO VERDE
800 577 385

CUNEO Via Torre Acceglio 24 Borgo Gesso, tel. 347/9050980 **VIGNOLO** Via 1° Maggio, tel. 347/9050980
CEVA Via Malpotremo snc Uscita AutostradaTO-SV, tel. 346/3023215 **MONDOVI'** S.S. 28 nord 11/a/circ. Via Fossano, tel. 346/3023215

BERTI
ANTIFURTI
CUNEO
Via Momigliano, 23/A
Tel. 0171 681971
CASSAFORTI
TVCC
info@bertiantifurti.it
www.bertiantifurti.it
ASSISTENZA 24 SU 24
preventivi senza impegno
e consulenze

LA VOCE dell'ARTIGIANO
MENSILE DELLA CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO
PERIODICO DELLA
Confartigianato CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE:
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE:
Domenico Massimino
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO:
Gianangelo Brovia
DIRETTORE RESPONSABILE:
Daniela Bianco
IN REDAZIONE:
Paolo Riba
IMPAGINAZIONE:
Paolo Riba
COMITATO DI REDAZIONE:
Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco
PROGETTO GRAFICO, STAMPA E PUBBLICITÀ:
TEC ARTI GRAFICHE srl
via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN)
tel. 0172 695770 - fax 0172 695898
adv@tec-artigrafiche.it
www.tec-artigrafiche.it

La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.

Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo

Questo numero è stato chiuso in redazione il 29/03/2016.
Tiratura: 14.000 copie.

IN QUESTO NUMERO

5 EDITORIALE
Il nuovo Codice Appalti deve diventare un'opportunità per le piccole imprese
Internazionalizzazione per le PMI che vogliono allargare i propri confini

9 PRIMO PIANO
Equitalia Nord e Confartigianato Cuneo insieme per un fisco più amico
Con Confartigianato Cuno l'accessi ai bandi camerali 2016 è più semplice
Appalti pubblici: è l'ora del cambiamento
Il nuovo apprendistato in Piemonte: studiare... lavorando
Confartigianato Imprese Cuneo for export: partecipa anche tu!

16 A.R.PRO.M.A.
Le macchine agricole puntano sul design e guardano all'export

18 CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO

5 milioni di euro per finanziare le imprese
Finanziamenti a breve termine: rinnovato l'accordo con Banca d'Alba

20 MED.ART
I servizi di Med.Art. "corrono" sulla rete

21 FISCALE

Vittoria di Confartigianato: IMU e TASI più leggere senza gli "imbullonati"

22 AMBIENTE
CONAI: gli adempimenti per le imprese artigiane

20 SICUREZZA ALIMENTARE

Etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari: problemi e soluzioni

24 VOCI DELLE CATEGORIE
Consorzio Benessere: servono formazione e innovazione
Quando il "ritocco" a la differenza

25 VOCI DELLE CATEGORIE
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

32 SPECIALE LEGNO

42 MOVIMENTO DONNE IMPRESA
Leadership al femminile: la difficoltà di gestire il tempo

43 MOVIMENTO GIOVANI
Cerchiamo giovani artigiani per disegnare il futuro

44 ANAP
Convegno ANAP sulla salute e benessere

45 EVENTI E TERRITORIO

48 SPECIALE VANCAZE

45 STORIE D'IMPRESA
In soffitta il phon. Brevettata la spazzola che pettina ad aria calda

IN COPERTINA
"Suonatore di fisarmonica che canta sotto la luna", opera in cioccolato di Valer Nerozzi (Borgo S.D), primo premio del concorso a "Un Borgo di Cioccolato 2016"

Grazie!!!
A tutti gli espositori, agli sponsor e alle migliaia di visitatori che credendo nella manifestazione hanno permesso a questa edizione di ottenere un grandissimo successo!!!

35° Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
Graphic & media partner

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82
ADERISCI ALL'EBAP
LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO
Ente Bilaterale Artigianato Piemontese
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Il nuovo Codice Appalti deve diventare un'opportunità per le piccole imprese

Domenico
Massimino
Presidente
Confartigianato
Imprese Cuneo

Siamo troppo inclini alla critica o è il mondo attorno a noi che arranca in ogni situazione? Certo, questi non sono tempi facili, dominati più da notizie negative, che da spunti di speranza, ma è risaputo che le "buone" azioni spesso non ottengono il giusto risalto divulgativo.

E neppure i "buoni" giudizi, anche quando nelle scelte istituzionali si ravvede la "buona" volontà di venire incontro a chi lavora e produce.

È il caso del Codice degli appalti e delle concessioni che lo scorso 3 marzo ha avuto un primo via libera da parte del Governo e ora è in attesa della verifica delle Commissioni competenti di Camera e Senato.

QUESTA RIFORMA MERITA ATTENZIONE PERCHÉ POTREBBE ESSERE UNA DI QUELLE "BUONE" INIZIATIVE CHE FINALMENTE VANNO NELLA DIREZIONE DI UN RILANCIO DELL'ECONOMIA.

Tra le sue parole "chiave" ci sono: semplificazione, snellimento e riduzione delle norme, qualità dei progetti, stazioni appaltanti e operatori, dematerializzazione, trasparenza e lotta alla corruzione. Insomma, un nutrito panel di interventi che dovrebbe trasformare la nuova normativa in una importante opportunità per le piccole e medie imprese.

Percorso che sta avvenendo anche sulla falsariga delle istanze di Confartigianato presentate negli scorsi mesi.

In questo caso, come già in molte altre occasioni, l'attività interlocutoria della nostra Associazione è stata determinante nell'orientare il legislatore verso la risoluzione di alcune problematiche particolarmente annose per il comparto artigianale.

Tanti gli aspetti innovativi della legge, sui quali però sarà determinante vigilare affinché la rapidità della loro entrata in vigore non ne comprometta l'impatto positivo sulle piccole imprese.

C'è da augurarsi che si possa prevedere un adeguato regime transitorio di accompagnamento del mercato dei contratti pubblici verso le nuove regole per evitare i rischi di impasse e rallentamenti nella gestione degli appalti che si ripercuoterebbero negativamente sulle piccole imprese.

Se era fondamentale che la nostra Associazione fosse interlocutrice del legislatore nella fase di compilazione della normativa, lo è altrettanto ora che si sta procedendo all'emanazione degli atti del nuovo Codice. Visto che tale compito è stato affidato all'Anac (Autorità nazionale anticorruzione), ci aspettiamo che vengano avviate al più presto le consultazioni con le Organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e delle piccole imprese e che venga istituita una "cabina di regia", nella quale siano presenti anche rappresentanti delle PMI.

Perché, pur apprezzando l'impegno del Governo nell'elaborazione della riforma, rimangono ancora in sospeso alcuni correttivi essenziali per una sua efficace applicazione.

Innanzitutto, nel nuovo Codice degli appalti i criteri di aggiudicazione in merito all'offerta economicamente più vantaggiosa dovranno essere oggettivi e non discriminatori.

Altrettanto chiari ed oggettivi dovranno essere i riferimenti a privilegiare le imprese a "Km zero", principio fondamentale per le piccole aziende diffuse sul territorio che, invece, si è perso nel decreto legislativo approvato dal Governo ed è stato relegato in modo sfumato solo tra i criteri di aggiudicazione.

Per favorire poi, l'effettiva partecipazione delle micro e piccole imprese agli appalti vi è anche la necessità di prevedere l'obbligo di interoperabilità degli strumenti telematici di negoziazione, vale a dire la futura "Banca nazionale degli Operatori Economici".

E ancora, l'eventuale suddivisione degli appalti in lotti va prevista anche in base alle singole categorie e specializzazioni presenti nell'appalto.

Non da ultimo, bisognerà rendere più chiara l'indicazione generale dei meccanismi di anticipazione del prezzo per i contratti relativi a lavoro, beni e servizi oggetto dell'appalto.

Infine, tra le modifiche finalizzate ad una adeguata valorizzazione del ruolo delle micro e piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, vi è la necessità di intervenire con una consistente riduzione delle tariffe di attestazione rilasciate dalle SOA.

CON QUESTI ACCORGIMENTI E CON UNA COSTANTE COLLABORAZIONE TRA DECISORI POLITICI, STRUTTURE OPERATIVE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, POTREMMO CON SODDISFAZIONE DEFINIRE IL NUOVO CODICE APPALTI UNA SVOLTA CONCRETA A FAVORE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE.

Sei un'azienda in espansione?
Ti attira l'export?

Confartigianato
CUNEO

sta organizzando una tappa del
ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
in collaborazione con
MISE - Ministero dello Sviluppo Economico e
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese

19 ottobre 2016

Per partecipare scrivi a: export@confartcn.com

Informazione pubblicitaria

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il professionista delegato alla vendita avvisa che è pervenuta un'offerta per un terreno edificabile a destinazione artigianale/industriale sito in frazione Colombaro dei Rossi - SALUZZO (CN), la cui superficie è pari a mq 4.044. Pertanto il giorno 05 Maggio 2016 alle ore 09:30, presso il proprio studio, in Carrù Via Mazzini n. 15, avrà luogo la vendita all'asta del bene immobile al prezzo offerto di € 290.000,00.
Ciascun offerente deve presentare entro le ore 12:30 del giorno 04/05/2016 presso lo studio del professionista delegato, un'offerta in busta chiusa corredata da un assegno circolare pari al 5% del prezzo offerto quale cauzione.
Chiunque fosse interessato a depositare un'offerta, può richiedere il bando d'asta o avere maggiori informazioni ai seguenti riferimenti: e-mail giovanni@studioimberti.net; tel. 0173 759301; cell. 349 2815254.
Dott. Giovanni IMBERTI

Confartigianato e i suoi servizi "su misura" alle imprese

Internazionalizzazione per le PMI che vogliono allargare i propri confini

Joseph
Meineri
Direttore generale
Confartigianato
Imprese Cuneo

Cuneo, dopo Torino, si conferma la seconda provincia esportatrice del Piemonte generando il 15,4% del valore delle vendite regionali all'estero.

Nel 2015 le esportazioni cuneesi hanno raggiunto i 7,1 miliardi di euro registrando un incremento rispetto al 2014 pari al +0,7%.

Anche le piccole e medie imprese artigiane della "Granda" guardano con sempre maggiore attenzione alle nuove dinamiche dei mercati esteri e alle opportunità di sviluppo offerte dall'internazionalizzazione.

In modo particolare, gli imprenditori hanno preso coscienza che solo un'internazionalizzazione gesitita in modo strutturato e non improvvisato possa portare a effettivi risultati per il business aziendale.

In questo contesto, Confartigianato Cuneo non fa mancare la sua risposta con soluzioni mirate e "tagliate su misura" per le realtà delle aziende artigiane cuneesi.

Abbiamo strutturato un apposito ufficio che può assistere le imprese nelle trattative con operatori internazionali. Organizziamo incoming e incontri B2B con buyer esteri. Stiamo stipulando convenzioni e accordi con studi professionali internazionali. Forniamo una puntuale informazione e assistenza per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti e contributi a supporto di operazioni di export e partecipazioni a fiere estere. Programmiamo periodicamente seminari e convegni per formare gli imprenditori e prepararli ad affrontare le varie incombenze necessarie per questo tipo di operazioni.

Solo un'impresa che guarda al futuro può resistere alla crisi e individuare nuove e innovative forme di sviluppo. Il "made in Italy" è un valore che ci è riconosciuto in tutto il mondo: con Confartigianato Cuneo al proprio fianco anche le imprese artigiane possono esportare con facilità e individuare i canali migliori e più performanti per raggiungere i clienti esteri.

...ADERIRE CONVIENE!
:-)
FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00
ADERISCI A FONDARTIGIANATO
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE UTILE A DIPENDENTI E IMPRESE DELL'ARTIGIANATO
FONDARTIGIANATO
Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Equitalia Nord e Confartigianato Cuneo insieme per un fisco più amico

UN NUOVO CANALE DI DIALOGO PER MIGLIORARE E SEMPLIFICARE IL RAPPORTO TRA EQUITALIA E IL MONDO PRODUTTIVO.

Grazie alla collaborazione tra gli uffici di Equitalia Nord e Confartigianato Cuneo, le imprese artigiane cuneesi avranno una corsia più veloce per avere assistenza sulle cartelle di Equitalia e ricevere in tempi brevi tutte le informazioni su rate, compensazioni o richieste di sospensione della riscossione, con l'obiettivo di trovare la migliore soluzione possibile ai casi esaminati.

Il protocollo d'intesa, sottoscritto dal direttore regionale Piemonte di Equitalia Nord, Paolo Valsecchi, e dal presidente di Confartigianato Cuneo, Domenico Massimino, prevede l'attivazione dello sportello telematico, un servizio dedicato che facilita il dialogo e la collaborazione nell'azione di riscossione dei tributi.

L'accordo, che avrà la durata di due anni, si inserisce nel percorso di attenzione e ascolto intrapreso da Equitalia. Attraverso lo sportello telematico, accessibile dal sito internet www.gruppoequitalia.it, nell'area dedicata ad Associazioni e Ordini, i delegati di Confartigianato Cuneo potranno ricevere assistenza o fissare un appuntamento per le situazioni più complesse e delicate.

«L'obiettivo della convenzione con Confartigianato Cuneo è migliorare i rapporti tra fisco e le realtà produttive presenti sul territorio – sottolinea il direttore regionale Piemonte di Equitalia Nord, Paolo Valsecchi - Lo sportello telematico è infatti un canale che consente di rafforzare il dialogo con le imprese garantendo servizi efficaci e facilmente fruibili, nell'ottica della massima trasparenza e semplificazione».

«L'accordo – aggiunge il presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo, Domenico Massimino – valorizza il ruolo dell'Associazione, che si conferma interlocutore tra tessuto economico e istituzioni, ed evidenzia il nostro impegno nell'attestarci partner nelle imprese attraverso un'assistenza qualificata e completa, su tutti gli aspetti della gestione aziendale».

Con 208 GTi e 308 GTi, la coppia più audace e dinamica di sempre, l'expertise del team Peugeot Sport ti permette di raggiungere anche i traguardi più ambiziosi: per 208 GTi, motore 1.6 THP S&S da 208 CV e da 270 CV per 308 GTi, differenziale a slittamento limitato Torsen® e Peugeot i-Cockpit. Inoltre, la 308 GTi con un rapporto peso/potenza record nel segmento, soli 4,46 kg/CV, accelera da 0 a 100 km/h in appena 6,0 secondi. Così puoi vivere ogni giorno il brivido di una vera sportiva.

PEUGEOT 208 GTi e 308 GTi

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO via Torino, 216/A - tel. 0171 403434 - cuneotre@cuneotre.com

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO SAVIGLIANO

cuneotre.com

Con Confartigianato Cuneo l'accesso ai bandi camerali 2016 è più semplice

La Camera di Commercio di Cuneo ha pubblicato i bandi di contributi camerali a fondo perduto anno 2016 al 30% in favore delle imprese regolarmente iscritte al Registro Imprese della provincia di Cuneo ed in regola con il diritto annuale.

Sicurezza negli ambienti di lavoro, certificazioni, ambiente

Bando per la corresponsione di contributi per l'adeguamento al D.Lgs.81/2008 sulla normativa sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (consulenza per la redazione del documento di valutazione dei rischi art.28 D.Lgs.81/08, p.o.s., p.i.m.u.s., p.s.c., visite mediche, ...), le certificazioni (conseguimento e mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di organismo notificato ed eventualmente le consulenze necessarie al superamento dell'audit di conformità per le certificazioni inserite nel bando) , l'ambiente (campionamento ed analisi ai sensi D.Lgs. 152/06, A.U.A., consulenze ed analisi rifiuti) e le certificazioni SOA (prima attestazione, revisione triennale, rinnovo quinquennale, integrazione di attestazione), stanziamento euro 650.000.

ICT

Bando per la corresponsione di contributi per l'area di Information and Communication Tecnology (adozione di soluzioni mobile, soluzioni di business online, ...), stanziamento euro 500.000.

Marchi e brevetti

Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nella proprietà intellettuale – marchi e brevetti (progettazione marchio, consulenza e assistenza brevetto e marchio, anteriorità, tasse di deposito, ...), stanziamento euro 40.000.

Reti d'impresa e consorzi

Bando per la corresponsione di contributi per reti d'impresa e consorzi (costi di promozione, servizi consulenziali, ...), stanziamento euro 60.000.

Marketing

Bando per la corresponsione di contributi sulle nuove strategie di marketing, (consulenza di marketing, web e geo marketing, filmati, ...), stanziamento euro 150.000.

Formazione

Bando sulla formazione, stanziamento euro 100.000.

Le domande di contributo saranno esaminate ed accolte dalla CCIAA secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione on-line, con chiusura anticipata per esaurimento risorse. Il contributo è in regime di De Minimis.
Non possono partecipare ai bandi le imprese beneficiarie nel 2015 dello stesso bando ad eccezione del bando sulle reti e consorzi d'impresa.

Per informazioni sui bandi 2016, verifica dei requisiti e invio telematico della domande si possono contattare tutti gli uffici di zona della Confartigianato Cuneo.

SEA CONTROL
SERVIZI ELETTRONICA AUTOMAZIONE

Nel mondo

PROGETTIAMO IN ITALIA, REALIZZIAMO NEL MONDO.

12050 **GUARENE** (Cn)
Via Carmagnola, 4/C
tel. 0173 286751
fax 0173 33489
sea@seacontrol.it
tecnico@seacontrol.it

www.seacontrol.it

Le competenze e l'esperienza maturate sul campo in oltre 25 anni di attività, oggi ci consentono di soddisfare ogni esigenza, offrendo servizi specializzati in molteplici settori, da quello **MECCANICO**, a quello **ALIMENTARE**, dal **TESSILE** al **CHIMICO**.

1. PROGETTAZIONE ELETTRICA
2. SVILUPPO SOFTWARE
3. QUADRO ELETTRICO
4. REALIZZAZIONE BORDO MACCHINA
5. MESSA IN FUNZIONE
6. ASSISTENZA POST-VENDITA
7. MANUTENZIONE

Member ADNET Advanced Technology Network
www.adnetautomation.com

tec-artigrafiche.it

Partner tecnici

Schneider Electric, BOSCH, OMRON, Movicon Solution Provider Authorized, MITSUBISHI ELECTRIC, ESA, Danfoss, VACON, legrand, SIEMENS, Pro-face by Schneider Electric, Rockwell Automation, PILZ, SEW EURODRIVE, GEFRAN, ABB, BECKHOFF, PHOENIX CONTACT

...ADERIRE CONVIENE! :-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA SANITÀ INTEGRATIVA
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE ANCHE PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...

SAN.ARTI.
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE
CNA Piemonte
CASARTIGIANI Piemonte
CGIL PIEMONTE
CISL PIEMONTE
UIL PIEMONTE

Appalti pubblici: è l'ora del cambiamento

CON IL NUOVO CODICE PIÙ OPPORTUNITÀ PER LE PICCOLE IMPRESE

Lucianoo
Gandolfo
Rappresentante provinciale edili
Vice presidente ANAEPA

«Abbiamo l'occasione per cambiare passo e valorizzare il ruolo delle piccole imprese nel mercato degli appalti pubblici, a condizione che la normativa di minuta attuazione sia coerente con i principi della legge delega che ritroviamo nel decreto legislativo approvato dal Governo».

Così Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale degli edili di Confartigianato Cuneo e vice presidente nazionale ANAEPA (Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori, dei Pittori e Attività Affini), commenta l'iter di riforma del Codice degli Appalti, recentemente approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri e in attesa dell'approvazione definitiva è prevista entro il prossimo 18 aprile.

La legge segna una svolta per la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, recepisce le relative Direttive europee e presenta importanti novità per le imprese, recependo molte delle istanze richieste da Confartigianato negli scorsi mesi.

«Registriamo numerosi aspetti pregnanti per le aziende. – continua Gandolfo - L'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese e in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta del subappaltatore; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; misure premiali per i concessionari che coinvolgano le PMI negli appalti; l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento; la possibilità di ricorso generalizzato al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; l'esclusione del ricorso al solo criterio del massimo ribasso per le gare ad alta intensità di manodopera; la riduzione degli oneri documentali a carico delle imprese in un'ottica di semplificazione».

«Particolarmente positivo – aggiunge infine Gandolfo – il mantenimento delle certificazioni SOA (Società Organismo di Attestazione) a 150 mila euro. Si tratta di una buona notizia per le piccole e medie imprese artigiane, ma ciò dovrà essere supportato da una robusta riduzione delle tariffe. Rileviamo che nell'ultima stesura del testo, nonostante le pressioni delle nostre Associazioni, è stato tolto il riferimento esplicito agli "appalti a Km Zero", che nelle nostre intenzioni ha ragion d'essere per valorizzare le imprese e le produzioni del territorio. Confermiamo quindi il massimo impegno per evidenziare ai decisori politici questa e altre criticità, vigilando sull'iter del provvedimento, per non perdere questa importante occasione per rilanciare l'economia nazionale».

Il nuovo apprendistato in Piemonte: studiare... lavorando

ACCOLTE LE ISTANZE DI CONFARTIGIANATO

APPRENDISTATO DUALE IN PIEMONTE

È stata recentemente approvata dalla Giunta Regionale piemontese la Deliberazione sulla "discipina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" in materia di apprendistato.
La Regione Piemonte è stata la prima in Italia a siglare un protocollo d'intesa che regolamenta i contenuti formativi e gli aspetti contrattuali dell'apprendistato duale, mettendo insieme per la prima volta sindacati, associazioni imprenditoriali, Atenei, Politecnico e Ufficio Scolastico Regionale.
«L'apprendistato duale, - ha commentato l'assessore all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Gianna

Pentenero - da non confondere con l'alternanza "scuola-lavoro", prevista dal decreto della "Buona Scuola", permetterà di collegare in modo più veloce ed efficace l'offerta formativa con la domanda delle imprese e la programmazione didattica con le necessità del sistema produttivo, contrastando così la dispersione scolastica e favorendo l'occupazione giovanile».

SBUROCRATIZZAZIONE DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Oltre a questo, nella delibera regionale, è stata finalmente accettata la tesi, da anni perorata dalla Confartigianato, volta ad evitare che le ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro già effettuate dai lavoratori venissero ripetute, identiche nei contenuti, nell'ambito della formazione dell'apprendistato.

IL COMMENTO DI CONFARTIGIANATO

L'Associazione plaude quindi alla sensibilità della Regione per il provvedimento che va nella direzione di una concreta semplificazione e sburocratizzazione. Importante anche la valorizzazione dell'apprendistato che rende più stringente il collegamento fra mondo dello studio e realtà del lavoro.

Confartigianato Imprese Cuneo for export: partecipa anche tu!

Confartigianato per supportare ed assistere sempre più le proprie imprese, che intendono oggi affacciarsi al mercato estero ma anche per chi ha intenzione di farlo in futuro, ha preparato una serie di questionari suddivisi per categorie con l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni per far sì che si possa capire come sostenerle in questo importante momento di crescita ed espansione della propria attività.

La fotografia che verrà prodotta permetterà a Confartigianato Imprese Cuneo di andare ad offrire servizi sempre più mirati per specifiche operazioni di marketing ed internazionalizzazione. L'export ormai presenta segnali molto positivi e le esportazioni hanno rivestito un ruolo di traino per l'economia di tutta la Provincia.

A tal proposito è importante raccogliere queste informazioni per sviluppare con sempre maggiore rapidità iniziative ed attività che permettono ai nostri aderenti di partecipare a fiere ed incontri con compratori, usufruire di servizi innovativi e a valore aggiunto, accedere a bandi e partecipare a missioni all'estero.

Il questionario suddiviso per le varie categorie è presente al seguente indirizzo web **cuneo.confartigianato.it/export/.**

Partecipa anche tu: per noi è importante!

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Mercati Esteri tel. 0171.451111 export@confartcn.com

PROSPETTIVE E OPPORTUNITÀ: IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO LOCALE ED I BANDI GAL

Un importante momento di approfondimento e confronto si è tenuto lo scorso 9 Marzo presso la sede di Mondovì di Confartigianato Imprese Cuneo.
Una cinquantina di ditte artigiane che svolgono la loro attività produttiva sul territorio di riferimento del GAL Mongioie hanno avuto l'opportunità di potersi aggiornare sullo stato di avanzamento del Piano di Sviluppo Locale - PSL che permetterà di rispondere attraverso la presentazione dei bandi alle aspettative di sviluppo economico del territorio.
I relatori che si sono alternati nella conduzione dei lavori e della serata, il Presidente del GAL Giuseppe Ballauri, l'Ing. Paolo Manera del Direttivo di Mondovì e Delegato di Confartigianato all'interno del Gal Mongioie e l'ex Presidente di Confartigianato Cuneo Mario Giuliano, hanno presentato alle imprese le opportunità e le scadenze per partecipare ai bandi ed ottenere contributi e risorse.
In particolare, sono state illustrate le richieste del mondo artigiano così come emerse durante il Convegno della Montagna dello scorso 19 novembre che attraverso progettualità mirate vogliono porre la propria attenzione sulla valorizzazione della filiera del legno e della coltura del bosco, l'edilizia ed il recupero architettonico, la trasformazione di prodotti agricoli, il turismo, l'informatica, i trasporti e la mobilità sostenibile e le energie rinnovabili.
Ora le ditte artigiane dovranno iniziare a pensare a come creare in primis filiere o in alternativa reti di impresa con le altre realtà del territorio mentre i GAL, da parte loro, una volta ricevuta l'approvazione del documento di programmazione (PSL) dalla Regione potranno utilizzare risorse attraverso la pubblicazione di bandi a favore di imprese e altri enti pubblici e privati.
Confartigianato Imprese Cuneo continuerà ad accompagnare da un lato le ditte artigiane nell'offrire assistenza alla redazione di progetti e delle pratiche e dall'altra i GAL per far sì che nel Piano di Sviluppo Locale emergano sempre più le istanze del mondo artigiano.

Le macchine agricole puntano sul design e guardano all'export

Confartigianato Imprese Cuneo e A.R.PRO.M.A. (Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole) hanno confermato anche quest'anno la loro presenza alla Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano.
Oltre all'allestimento di un apposito stand istituzionale dove è stato possibile approfondire servizi e agevolazioni offerti dalle due associazioni, all'interno della fiera sono stati organizzati due incontri dedicati alle imprese che operano nel settore.

Giovedì 17 marzo, nella tavola rotonda "Macchine agricole ed export. L'internazionalizzazione in un mercato che cambia" si è fornita una panoramica sull'attuale mercato estero dei macchinari agricoli, illustrando le possibilità offerte da un'internazionalizzazione gestita in modo strutturato e consapevole.

Dopo l'introduzione di Ferruccio Dardanello, presidente CCIAA di Cuneo, e del Prof. Valter Cantino, direttore del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, esperti nel settore della meccanizzazione agricola hanno discusso su possibilità e limiti dell'esportazione dei macchinari e presentato strumenti tecnici e finanziari a supporto delle imprese.

Sono intervenuti: Marco Acerbi, EIMA Bologna; Franco Caccia, Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte; Sandro Liberatori, ENAMA - Ente Nazionalele Meccanizzazione Agricola; Emanuele Regis, Direttore generale Banca CRS.
La serata è stata arricchita dalle testimonianze imprenditoriali di Andrea Ricca (Thor) ed Erica Prunotto (Berfralk) che hanno condiviso esperienze ed impressioni con l'attento pubblico.

Sabato 19 marzo, al convegno "Macchine agricole e industrial design" organizzato in collaborazione con AgenForm Cemi - Centro Europeo Modellismo Industriale, si è discusso di come, applicando i principi di design alle già performanti macchine agricole, se ne possa aumentare il valore e l'appeal.

Ha preso parte ai lavori l'Assessore regionale al Lavoro, Istruzione e Formazione Gianna Pentenero. «Fondamentale – ha dichiarato l'Assessore – valorizzare il binomio "formazione – lavoro" per creare nuovi sblocchi occupazionali e rispondere in modo adeguato alle esigenze delle imprese. Il Piemonte può vantare realtà di eccellenza in questo campo e l'idea di coniugare l'importante mondo della produzione di macchine agricole con un istituto rinomato per lo studio e l'applicazione del design va nella direzione giusta».

Dopo l'introduzione del direttore AgenForm Giancarlo Arneodo, che ha illustrato il nascente progetto di collaborazione per supportar le imprese del settore in questo ambito, l'ing. Giorgio Stirano, grande tecnico di corse e F1, profondo conoscitore del mondo dell'automobile, ha raccontato di come si è evoluto negli ultimi anni il comparto.

In seguito, gli esperti del settore Costanzo Rinaudo, Michele Deconcini e Simone Porta hanno spiegato nello specifico le attività del CEMI, illustrando anche casi concreti di studio su delle macchine reali.
In chiusura una riflessione ed un commento è stato affidato al Cav. Amilcare Merlo, che ben ha rappresentato l'idea imprenditoriale di attenzione al processo produttivo, realizzazione del prodotto e soddisfazione del cliente, tutto nell'ottica di un sistema sostenibile.

«Come ogni anno, nell'ambito della Fiera di Savigliano, – commenta Luca Crosetto, presidente A.R.PRO.M.A. – abbiamo organizzato alcuni momenti di confronto e condivisione, con lo scopo di fornire alle imprese spunti e stimoli per migliorare il business. Nel convegno sull'internazionalizzazione abbiamo capito come anche le PMI possano

trovare nell'export nuovi modelli di sviluppo. Nell'incontro sul design ci siamo focalizzati su un aspetto forse mai affrontato prima. A.R.PRO.M.A e Confartigianato si confermano attenti partner delle imprese per supportarle nell'affrontare le sfide che il futuro ci impone. La Fiera di quest'anno ha certamente presentato alcune novità e credo si sia registrato un ottimo successo di partecipazione e un buon riscontro da parte degli espositori. Ringraziamo l'Ente Manifestazioni e il Comune di Savigliano per averci coinvolti quale interlocutore di riferimento per le aziende del comparto e auguriamo a tutti un arrivederci alla fiera del prossimo anno, sicuramente con nuove e interessanti novità».

«Confartigianato Cuneo – conclude Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo – guarda con attenzione a questo importante settore, molto radicato e diffuso sul nostro territorio, e da ormai diversi anni collabora proficuamente con l'A.R.PRO.M.A., supportandola nei suoi progetti, negli aspetti legati alla partecipazione a fiere e manifestazioni e nell'organizzazione di eventi formativi e di divulgazione. L'occasione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, al pari delle altre manifestazioni settoriali e generaliste, è un ottimo momento per mettere in mostra l'eccellenza del nostro "made in Granda" e promuovere l'artigianato di qualità».

A.R.PRO.M.A. INTERVIENE SULLE CERTIFICAZIONI DELLE MACCHINE AGRICOLE

La Fiera della Meccanizzazione di Savigliano è stata anche occasione per A.R.PRO.M.A., assieme a Confindustria Cuneo, di evidenziare come sussista una concreta impossibilità di poter certificare in Italia alcuni tipi di macchine agricole in produzione. Questa mancanza penalizza, soprattutto, le PMI italiane costruttrici che esportano all'estero, dove è requisito indispensabile avere certificazioni di funzionamento e di sicurezza di ogni singola macchina. Inoltre la mancata valorizzazione delle certificazioni si evince anche dall'assenza, nei nuovi PSR (Piani Sviluppo Rurale), di maggiori punteggi per le macchine certificate. Nonostante gli sforzi compiuti dagli enti preposti, come Enama e CNR-IMAMOTER, sarebbero necessari nuovi investimenti per sviluppare le attività di prova e certificazione in alcuni settori merceologici.
«Con la sicurezza non si può tralasciare nulla, e le imprese vogliono poter lavorare seguendo i regolamenti in vigore, per realizzare macchine 'a regola d'arte' in grado di soddisfare clienti italiani e stranieri . Confidiamo - commenta il presidente A.R.PRO.M.A. Luca Crosetto - che il Governo e le Istituzioni sappiano cogliere questo appello come occasione per dare un segnale concreto al comparto e contribuire al rilancio di un settore che solo in Piemonte conta circa 250 aziende e circa 2.500 addetti, con un ulteriore indotto di quasi 5.000 unità».

5 milioni di euro per finanziare le imprese

RINNOVATO L'ACCORDO CON LA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Rinnovato l'accordo tra Confartigianato Imprese Cuneo e Confartigianato Fidi Cuneo con la Cassa di Risparmio di Savigliano per lo stanziamento d risorse alle imprese artigiane.

«Abbiamo stanziato un plafond da 5 milioni di euro - spiega Francesco Osella, Presidente di Banca CRS – che potrà essere utilizzato per finanziare le imprese per importi fino a 100.000 euro con tassi particolarmente agevolati, proprio per dare un sostegno all'attività di chi opera sul territorio. Tra le operazioni finanziabili, l'inizio attività, l'acquisto di macchinari e l'acquisto di aziende o rami d'azienda. Ma anche, come incentivo alla ripresa e allo sviluppo, operazioni come: studi di fattibilità, ricerche di mercato, promozione di prodotti e partecipazione a fiere internazionali».

La firma della convezione. Da sinistra: Roberto Ganzinelli, presidente Confartigianato Fidi Cuneo s.c.; Emanuele Regis, direttore generale Banca CRS; Domenico Massimino, presidente territoriale Confartigianato Imprese Cuneo

«In continuità con i precedenti interventi, - precisa Emanuele Regis, Direttore generale di Banca CRS - anche in questo caso i finanziamenti potranno essere richiesti per liquidità e consolidamento di passività a breve. Si tratta di una scelta dettata dalla volontà di dare sostegno concreto e reale al tessuto produttivo locale, nell'ottica di agevolare la presenza sul mercato e la crescita delle imprese. Il nostro essere "banca del territorio" si manifesta anche in queste azioni».

Positivi i commenti del Sistema Confartigianato Cuneo.
«La convenzione - spiega Roberto Ganzinelli, presidente di Confartigianato Fidi Cuneo - mira a strutturare una soluzione dedicata specifica per le esigenze di approvvigionamento finanziario delle piccole e medie imprese della provincia. Questo accordo, da un lato, valorizza il nostro ruolo di interlocutore con gli istituti di credito e, dall'altro, evidenzia la nostra azione di consulente dell'impresa, in grado di cercare e proporre soluzioni specifiche e innovative, che abbiano effetti positivi sulle modalità e sulle condizioni di accesso ai prestiti bancari».

«In questo momento di crisi, – conclude il Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo – nel quale è sempre più difficile "fare impresa", chiediamo alle banche, sia nazionali che del territorio, di confermarsi attente al tessuto produttivo, per poter dare un nuovo impulso al sistema economico del Paese. Il rinnovato accordo con Banca Cassa di Risparmio di Savigliano conferma gli ottimi rapporti instaurati con i vari istituti di credito e concretizza, da entrambe le parti, la volontà di continuare ad impegnarsi per sostenere l'importante tessuto produttivo delle PMI».

Rivedi la puntata di "Mondo Artigiano" dedicata all'iniziativa
https://youtu.be/F4UKjLt1TAU

Per ulteriori informazioni:
Confartigianato Fidi Cuneo
Via I Maggio, 8 – 12100 Cuneo
tel. +39.0171.451267
e-mail: confidi@confartcn.com

Finanziamenti a breve termine: rinnovato l'accordo con Banca d'Alba

In seguito ad un incontro avvenuto con la Banca d'Alba, durante il quale è stato rimarcato l'ottimo rapporto di collaborazione tra l'Istituto di Credito e la Cooperativa di Garanzia, si è focalizzata l'attenzione sulla crescente necessità, spesso manifestata dalle aziende, di nuove possibilità di accedere a linee di finanziamento a breve termine.
Questa riflessione ha portato a condividere le soluzioni dedicate alle specifiche esigenze di approvvigionamento finanziario delle aziende ed è quindi stato rinnovato l'accordo sulle condizioni riguardanti le linee a breve.
L'iniziativa fornisce un concreto aiuto alle imprese associate a Confartigianato Fidi Cuneo facendo leva su condizioni vantaggiose per le linee a breve che possano supportare e rilanciare le imprese.
Un plafond particolare è stato dedicato alle aziende aderenti alla Confartigianato che operano con la Banca d'Alba, offrendo così un importante sostegno non solo all'economia dell'azienda ma di tutto il territorio.
Tale intervento valorizza appieno il ruolo del Confidi che si pone da un lato come interlocutore dell'Istituto di credito e dall'altro come consulente dell'impresa.
«Grazie all'accordo di oggi – ha commentato il Direttore commerciale della Banca, Massimo Oberto – vogliamo accompagnare le imprese in questo momento di difficoltà economica con uno sguardo di maggiore ottimismo».
«In questo momento – ha aggiunto il presidente Ganzinelli - le richieste che emergono dalle nostre aziende verso il settore bancario sono di supporto per ottenere nuova liquidità a costi contenuti. Il rinnovo di questa iniziativa è un concreto sostegno per far fronte all'incertezza del mercato, in attesa che si aprano nuove e rinnovate opportunità di sviluppo».

In piedi, da sinistra: Daniele Marengo, resp. servizio amministrazione crediti Banca d'Alba; Daniela Balestra, membro del c.d.a. di Confartigianato Fidi Cuneo. Al tavolo, da sinistra: Roberto Ganzinelli, presidente Confartigianato Fidi Cuneo; Massimo Oberto, direttore commerciale Banca d'Alba

I servizi di Med.Art. "corrono" sulla rete

Tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 la Med.Art. Servizi ha messo in campo alcune importanti novità nella gestione della documentazione sanitaria e contabile con la volontà di rendere il servizio alle aziende sempre più innovativo ed efficiente.
In prima battuta è stato creato un nuovo sito internet (www.medartservizi.it) sul quale vengono descritti i campi di attività, i servizi offerti, l'ubicazione degli ambulatori medici; c'è poi la possibilità di avere un preventivo gratuito, compilando il modulo on-line, ed è stata creata un'area riservata alle aziende clienti a cui accedere tramite apposite credenziali.
In particolare, la funzione dell'area riservata è quella di dare la possibilità alle ditte di scaricare i giudizi di idoneità dei dipendenti e le relazioni di sopralluogo, creando così un archivio virtuale, sempre consultabile e reperibile.
La procedura è semplice: quando i documenti sono disponibili on-line, l'azienda riceve una mail di avviso e a quel punto può collegarsi al sito ed entrare nell'area riservata.
Nella scheda aziendale si trovano tutti i file dei giudizi di idoneità e delle relazioni di sopralluogo (in formato PDF) ordinati per data ed è sufficiente un click per scaricare e stampare i documenti.
Gli originali vengono, invece, conservati presso la sede di Med.Art.; tuttavia la stampa dei documenti scaricabili dal sito ha piena validità di fronte agli organi controllori.
Per quanto riguarda la documentazione contabile, in ottemperanza alla norma, in tema di fatturazione, che consente agli operatori economici la possibilità di inviare documenti fiscali, anche mediante semplice posta elettronica (e-mail), in alternativa al tradizionale servizio postale, Med.Art.SERVIZI offre alle proprie aziende la possibilità di ricevere tutte le fatture, senza alcun onere, direttamente nella casella di posta elettronica (in formato PDF).
Tale invio non attribuisce alla fattura, inviata in allegato ad un messaggio di posta elettronica, il carattere di "fattura elettronica"; conseguentemente l'azienda è tenuta a materializzare il documento informatico su supporto cartaceo. La fattura, una volta stampata, costituisce l'originale da conservare e gestire contabilmente come d'abitudine.
Il nuovo sistema, nel suo complesso, offre numerosi vantaggi.

TEMPI BREVISSIMI PER IL RICEVIMENTO DEI DOCUMENTI, CON POSSIBILITÀ DI ARCHIVIAZIONE IMMEDIATA DEGLI STESSI, COSTI DI SPEDIZIONE AZZERATI E NESSUN RISCHIO DI SMARRIMENTO O DI RITARDO.

Le aziende clienti sono pertanto invitate ad aderire ai nuovi servizi, tenendo presente che la segreteria di Med.Art. è sempre disponibile a dare supporto e fornire chiarimenti.

PER INFORMAZIONI
Med.Art. Servizi srl
tel. +39.0171.480484
info@medartservizi.it

Vittoria di Confartigianato: IMU e TASI più leggere senza gli "imbullonati"

IMU E TASI DA QUEST'ANNO DIVENTANO PIÙ LEGGERE PER LE IMPRESE CHE POSSIEDONO NELLE LORO SEDI OPERATIVE I COSIDDETTI "IMBULLONATI".

Grazie alla costante e precisa azione sindacale della Confartigianato, le aziende potranno aggiornare, come previsto dalle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2016, le rendite catastali per escludere dal calcolo dell'imposta gli impianti fissi.
La misura sull'IMU per i capannoni industriali riguarda i proprietari di immobili appartenenti alle categorie D ed E (immobili a destinazione d'uso speciale e particolare).
La Legge di Stabilità 2016 stabilisce che ai fini del calcolo dell'IMU, dalla rendita catastale vada scorporato il valore degli imbullonati, determinando in pratica una diminuzione del valore imponibile su cui calcolare l'imposta e, dunque, una IMU più leggera.
In una recente circolare, l'Agenzia delle Entrate ha diramato le istruzioni per gli uffici territoriali del fisco, disegnando per l'esenzione un confine molto ampio, che potrebbe far risparmiare alle aziende anche più dei 770 milioni di euro stimati dal Governo. Ora la palla passa alle imprese, che dovranno chiedere la revisione della «stima diretta», cioè dalla procedura con cui viene calcolato il valore imponibile dell'immobile: il fattore tempo è essenziale, perché chi presenta l'atto di aggiornamento entro il 15 giugno 2016 l'imponibile alleggerito sarà valido in modo retroattivo dal 1° gennaio, e quindi taglierà anche l'acconto in scadenza il 16 giugno
L'operazione non è automatica, nel senso che i proprietari dei capannoni con dentro impianti e macchinari fissi (quali: carri ponte, altoforni, linee di produzione, impianti, montacarichi, scale mobili, turbine, centraline elettriche) dovranno provvedere all'aggiornamento delle rendite catastali di questi immobili .
Se la pratica sarà trasmessa all'Agenzia delle Entrate in tempo utile (quindi non oltre la metà di giugno), lo "sconto" sulle tasse per gli imbullonati sarà attivo già dal pagamento della prima rata.
Infine, vale la pena evidenziare il caso particolare degli impianti fotovoltaici che incrementano la rendita catastale di un capannone industriale sul quale sono montati se aumentano del 15% o più il valore di mercato dell'immobile.
Si tratta, anche in questo caso, di impianti fissi: per capire se possano essere scorporati dalla rendita, occorre verificare con un professionista tecnico se la loro presenza sia funzionale o meno all'attività produttiva: in caso affermativo, si potrà procedere all'aggiornamento dei valori catastali.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare l'Ufficio Fiscale e Tributario
tel. 0171 451111
fiscale@confartcn.com

CONAI: gli adempimenti per le imprese artigiane

Il CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, consorzio privato, senza fini di lucro, istituito dal D.Lgs. 22/97, ora dal D.Lgs. 152/2006, secondo la normativa europea, è una tra le più grandi realtà consorziali d'Europa, con oltre 1.000.000 di iscritti.
Il Consorzio è costituito da tutti i produttori e utilizzatori di imballaggi, al fine di attuare un sistema integrato di gestione basato sul recupero e sul riciclo dei rifiuti di imballaggio.

Il sistema CONAI si integra con l'attività dei sei Consorzi di Filiera, cui aderiscono i produttori e gli importatori di imballaggi e/o materie prime impiegate per la produzione di imballaggi (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro).

Riportiamo di seguito alcune adempinenti di interesse per le imprese artigiane.

CONTRIBUTO CONAI PER "ARTICOLI PER CONFEZIONAMENTO CAMICIE QUALI GIROCOLLI, FARFALLINE, CLIPS, SPILLI, PETTORALI, CARTA VELINA" E SIMILARI.

Nell'ambito del processo di aggiornamento delle liste di prodotti classificati imballaggio o non imballaggio, Conai ha chiarito che dal 1° gennaio 2016 sono imballaggi gli articoli impiegati come accessori nel processo di confezionamento delle camicie o di altri capi di abbigliamento.
Rientrano in questa casistica gli articoli per il confezionamento delle camicie quali girocolli, farfalline, clips, spilli, pettorali, carta velina e similari.
L'area Ambiente di Cuneo rimane a disposizione delle aziende associate per approfondimenti su tutti gli adempimenti Conai.

PER LA PLASTICA E' IN ARRIVO UNA DIVERSIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE

Il CONAI tramite un comunicato stampa ha informato dell'avvio di un nuovo progetto riguardante la diversificazione del contributo ambientale per gli imballaggi in plastica.
Il nuovo Contributo Ambientale verrà modulato sulla base di tre parametri fondamentali:

- la facilità di selezione degli imballaggi dopo il conferimento per il riciclo;
- l'effettiva riciclabilità, valutata sulla base delle tecnologie disponibili industrialmente note;
- il circuito di destinazione (domestico o commercio / industria).

Per arrivare a questo importante traguardo sono state analizzate circa 60 tipologie di imballaggi in plastica, e classificate quindi in tre categorie alle quali corrisponderanno altrettanti valori del Contributo Ambientale: godranno dei valori più bassi gli imballaggi maggiormente selezionabili e riciclabili, pagheranno maggiori oneri gli imballaggi più "difficili".
L'implementazione del progetto maturerà presumibilmente entro 12 mesi, dopo il necessario adeguamento dei sistemi informativi ed un periodo di test per le imprese.
I differenti valori del Contributo Ambientale verranno definiti dopo tale periodo.

CONTRIBUTO AMBIENTALE PER "ESPOSITORI DI MERCI"

Nell'ambito di un processo di aggiornamento delle liste di prodotti classificati imballaggio o non imballaggio (disponibile anche sul sito www.conai.org), Conai ha fornito chiarimenti ed istruzioni operative concernenti i cosiddetti "espositori di merci".
Ferma restando la natura di imballaggio per gli espositori che assolvono anche solo ad una delle funzioni tipiche dell'imballaggio secondo la normativa vigente, in un'ottica di semplificazione procedurale per le imprese, ai soli fini contributivi e con effetto dal 1° luglio 2016, si specifica quanto segue.
Rientrano nella sfera di applicazione del Contributo ambientale Conai:

- gli espositori destinati ad arrivare "pieni" di merci nel punto vendita, nonché
- gli espositori finalizzati ad un uso temporaneo e/o occasionale legato ad eventi o promozioni, anche se arrivano vuoti nel punto vendita.

Non sono da assoggettare a Contributo ambientale Conai:

- gli espositori destinati ad arrivare "vuoti" nel punto vendita, ad eccezione di quelli indicati nel precedente punto;
- gli espositori finalizzati ad essere riempiti ripetutamente alla stessa stregua degli scaffali o di altri complementi d'arredo del punto vendita, anche se arrivano pieni di merci nel punto vendita.

Per ulteriori informazioni le aziende possono contattare Confartigianato Cuneo Area Ambiente tel. 0171.451111 ambiente@confartcn.com

Etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari: problemi e soluzioni

Ce lo chiede l'Europa con il suo Regolamento 1169/2011, per i prodotti pre-confezionati, ce lo chiede la nostra salute, che tra problemi metabolici ed intolleranze alimentari, sempre di più ha necessità di essere tutelata attraverso una chiara informazione sui componenti degli alimenti che vengono consumati.

Su questo tema si è svolto recentemente presso la sala riunioni dell'Ufficio di Confartigianato Cuneo - Zona di Alba il seminario "Etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari: problemi e soluzioni" in collaborazione con GSC General Systems Cuneo e DATAFOOD. L'incontro, a carattere informativo e a partecipazione libera, ha voluto offrire un approfondimento in materia di etichettatura degli alimenti, argomento di grande interesse per tutte le imprese del settore alimentare.
Durante l'evento i relatori hanno illustrato nel dettaglio il Regolamento UE , cercando di fornire chiarimenti in merito all'entrata in vigore dell'obbligo di indicare sui prodotti confezionati la dichiarazione nutrizionale, che nella legge viene così definita "dichiarazione riportata sull' etichetta del prodotto alimentare relativa al suo valore energetico e al suo contenuto in grassi, acidi grassi saturi, carboidarati, zuccheri, roteine e sale".
L' attuale procedura per determinare la dichiarazione nutrizionale prevede analisi di laboratorio sui preparati alimentari con un costo di circa 200,00 € per singola analisi e successivi calcoli per l' elaborazione dei dati e la stesura dell' etichetta.
Confartigianato Cuneo, da sempre attenta alle esigenze delle imprese e con un occhio di riguardo ai costi gestionali, propone una soluzione ad hoc per i propri associati: personale qualificato gestirà direttamente le etichette e grazie a un portale informatico avrà la possibilità di creare ricette utilizzando dati nutrizionali presenti su banche dati riconosciute a livello internazionale (INRAN-ENTECRA-Ministero delle politiche agricole e USDA o da schede dati dei fornitori), in modo da garantire tracciabilità e sicurezza dei dati indicati.

IL NUOVO SERVIZIO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO

L' Associazione offre un servizio studiato per agevolare le aziende in questo nuovo scenario normativo.

Il servizio permette agli operatori del settore alimentare di:
- adempiere agli obblighi legislativi;
- reperire e gestire correttamente le informazioni da comunicare in etichetta / libro degli ingredienti;
- fornire correttamente tutte le informazioni su ingredienti, allergeni e valori nutrizionali;
- garantire la tracciabilità dei calcoli e la sicurezza dei dati riportati in etichetta;
- annullare il margine di errore;
- risparmiare tempo.

Per maggiori informazioni sul servizio contattare:
Confartigianato Imprese Cuneo
Ufficio Sicurezza Alimentare
tel. 0171.451121
e-mail sicurezza.alimenti@confartcn.com

Consorzio Benessere: servono formazione e innovazione

IL TEMA AFFRONTATO IN UN INCONTRO A MONDOVÌ

Un folto pubblico di parrucchieri ed estetisti ha partecipato al recente incontro "Come realizzare più clienti e profitti con il tuo salone... anche in periodi come questo", organizzato a Mondovì da Lelio Canavero, esperto di marketing per il settore benessere, con la collaborazione del Consorzio Benessere di Confartigianato Imprese Cuneo.
Tema del seminario, l'approccio all'attuale situazione del mercato e ad una clientela sempre più esigente da parte degli imprenditori del comparto.

«Anche il settore benessere – ha dichiarato il presidente della Zona di Mondovì Roberto Ganzinelli – sta risentendo della crisi che ha colpito gli altri comparti produttivi e in generale tutti i consumi delle famiglie italiane. Ciò nonostante i nostri artigiani non demordono e, con determinazione e tanta professionalità, si impegnano per individuare nuove e innovative modalità di business. Confartigianato Cuneo si conferma a fianco delle aziende anche con momenti formativi che permettono agli imprenditori di crescere, condividendo esperienze ed impressioni».

«L'incontro – aggiunge Davide Sciandra, vice rappresentante provinciale degli acconciatori e vice presidente della Zona di Mondovì, nonché presidente del Consorzio Benessere – si è rivelato estremamente interessante e il "coach" Canavero ha saputo

dare numerosi spunti di riflessione, attraverso esempi pratici, per far capire come un atteggiamento pro-attivo alla clientela possa incidere positivamente sui risultati aziendali».

Lo stesso Consorzio, costituito in seno a Confartigianato Cuneo raggruppando imprese dei settori acconciatura, estetica, igiene e cura della persona, è un esempio di una nuova e rinnovata visione del mondo del lavoro.

«Unire le forze tra imprenditori significa creare maggiori opportunità di servizio, migliori formule di acquisto ed accrescere le occasioni di dialogo e di scambio di esperienza. – conclude Sciandra – Il nostro comparto rappresenta un mercato sempre più di tendenza, soprattutto in rapporto all'evoluzione del costume e della società. A questa sfida sono chiamati al giorno d'oggi i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici: cogliere il cambiamento, essere sempre più imprenditori e non solo professionisti della bellezza».

Il Consorzio non mira solo a ottenere scontistiche esclusive nella fornitura di prodotti, ma si pone come traguardo anche la creazione di un rapporto costruttivo con le aziende leader nel settore, per ottenere vantaggi più ampi. Attraverso il dialogo con le aziende di prodotti cosmetici si vogliono inoltre raggiungere benefici concreti e diretti ai consorziati.

VENDESI GRANDE VILLA INDIPENDENTE

Due appartamenti indipendenti, uffici, magazzini, ampio giardino.

La proprietà sita nel comune di Cervasca, inserita in contesto artigianale-commerciale con possibilità di ulteriore ampliamento, offre ampie opportunità di utilizzo.

Si valuta eventuale parziale permuta

Classe energetica in via di calcolo

e-mail: **gbvatorino@gmail.com**

Per ulteriori informazioni sul Consorzio Benessere:
Confartigianato Cuneo
Area Consorzi
tel. 0171.451111
consorzi@confartcn.com

ALIMENTARISTI

Olio di palma, pubblicato il parere dell' Istituto Superiore della Sanità

Su richiesta del Ministero della Salute, l'Istituto superiore di Sanità ha elaborato un parere sulle conseguenze per la salute dell'utilizzo dell'olio di palma come ingrediente alimentare. L'olio di palma è un ingrediente largamente impiegato nell'industria alimentare e rappresenta una rilevante fonte di acidi grassi saturi. Esso è infatti composto per il 50% da acidi grassi saturi (quasi esclusivamente acido palmitico), per il 40% da acidi grassi monoinsaturi (acido oleico) e per il restante 10% da acidi grassi polinsaturi (acido linoleico).
"La letteratura scientifica non riporta l'esistenza di componenti specifiche dell'olio di palma capaci di determinare effetti negativi sulla salute – si legge nel documento – ma riconduce questi ultimi al suo elevato contenuto di acidi grassi saturi rispetto ad altri grassi alimentari. Evidenze epidemiologiche attribuiscono infatti all'eccesso di queste sostanze nella dieta effetti negativi sulla salute e, in particolare, un aumento del rischio di patologie cardio-vascolari".
L'Istituto superiore di Sanità (Iss) ha pertanto stimato il contributo dell'olio di palma all'assunzione complessiva di acidi grassi saturi con la dieta, derivante anche da alimenti, quali latte e derivati, uova e carne, che contengono naturalmente queste sostanze.
Ma lo ha fatto utilizzando dati non aggiornati, che si riferiscono al consumo di alimenti in Italia negli anni 2005-2006, a fronte di abitudini alimentari che possono essere molto cambiate nel tempo.
Negli ultimi dieci anni, inoltre – come sottolineato nello stesso parere dell'Iss – si è osservato un trend di crescita delle importazioni in Italia di olio di palma a scopo alimentare, trend che sottende lo spostamento dell'industria alimentare dall'uso di margarine e burro a quello di olio di palma.
Le stime di assunzione di acidi grassi saturi effettuate dall'Istituto superiore di Sanità riportano un consumo nella popolazione generale adulta di circa 27 grammi al giorno, con un contributo dell'olio di palma stimato tra i 2,5 e i 4,7 grammi.
Nei bambini di età compresa tra i 3 e i 10 anni, le stime indicano, invece, un consumo di acidi grassi saturi tra i 24 e 27 grammi al giorno, con un apporto di saturi da olio di palma tra i 4,4 e i 7,7 grammi. Complessivamente emerge che il consumo totale di acidi grassi saturi nella popolazione adulta italiana è di poco superiore (11,2%) all'obiettivo raccomandato dai principali organismi sanitari nazionali e internazionali (< 10%), mentre nei bambini tra i 3 e i 10 anni risulta più elevato: dal 10,88% al 18,03% (vedi la tabella 12 del parere dell'Iss).
L'Istituto superiore di Sanità conclude "che non ci sono evidenze dirette nella letteratura scientifica che l'olio di palma, come fonte di acidi grassi saturi, abbia un effetto diverso sul rischio cardiovascolare rispetto agli altri grassi con simile composizione percentuale di grassi saturi e mono/poliinsaturi, quali, ad esempio, il burro. Il minor effetto di altri grassi vegetali, come ad esempio l'olio di girasole, nel modificare l'assetto lipidico plasmatico è dovuto al minor apporto di acidi grassi saturi e al contemporaneo maggior apporto di polinsaturi. Il suo consumo non è correlato all'aumento di fattori di rischio per malattie cardiovascolari nei soggetti normo-colesterolemici, normopeso, giovani e che assumano contemporaneamente le quantità adeguate di polinsaturi.
Nel contempo, fasce di popolazione quali bambini, anziani, dislipidemici, obesi, pazienti con pregressi eventi cardiovascolari, ipertesi possono presentare una maggiore vulnerabilità rispetto alla popolazione generale. Per tale ragione, nel contesto di un regime dietetico vario e bilanciato, comprendente alimenti naturalmente contenenti acidi grassi saturi (carne, latticini, uova), occorre ribadire la necessità di contenere il consumo di alimenti apportatori di elevate quantità di grassi saturi".

Fonte: redazione "Alimenti&Bevande"

Ghiaccio alimentare, richiesta una maggiore regolamentazione

"Promuovere buone prassi e informazioni corrette su produzione, distribuzione e consumo del ghiaccio alimentare e regolamentarne il mercato".
Queste le richieste dell'Istituto nazionale ghiaccio alimentare (Inga) durante l'audizione alla XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati.
In Italia vi è molta meno cultura e consapevolezza, rispetto agli altri Paesi europei, sul fatto che il ghiaccio sia a tutti gli effetti un alimento e che come tale debba essere considerato ed è necessaria – sostiene il Comitato scientifico dell'Inga – una più puntuale regolamentazione del settore, in quanto restano ancora disattesi i potenziali rischi igienico-sanitari che un prodotto apparentemente "semplice", ma estremamente diffuso e consumato, potrebbe arrecare alla salute pubblica. E per questo chiediamo ulteriori presidi normativi, che meglio tutelino i consumatori".
Proprio a tutela dei consumatori, è stato redatto il "Manuale di corretta prassi operativa per la produzione del ghiaccio alimentare", approvato dal Ministero della Salute, oggi primo e unico documento tecnico, in Italia e nell'Unione europea, che fornisce le linee guida per produrre e distribuire correttamente il ghiaccio alimentare.
Il Manuale in questione è disponibile gratuitamente agli interessati sul sito del Ministero della Salute al seguente link:
www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1187&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene

Super
ammortamento
140%

Opel Combo
completo di tutto
10.300 €
Più finanziamento
TAN 2,99%-TAEG 4,54%

OPEL **COMBO E MOVANO**

DOPPIO VANTAGGIO. ANZ

Versatili, robusti, affidabili e con un'offerta da record: finanziamento 2,99%, oltre il 33% di sconto e amr

Combo e Movano, sempre più campioni di convenienza. Scegli Combo: 2 passi e 2 tetti, portata fino a 1.000 kg e 5,4 m³ di capacità di carico.
Scegli Movano: 4 lunghezze e 3 altezze, fino a 17 m³ di capacità di carico, anche trasporto passeggeri fino a 17 posti. Scegli il partner giusto per te su

È UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA OPEL

Combo Van Blitz L1H1 750 kg 1.3 CDTI 90 CV con Clima/Radio CD/Porta laterale scorrevole 10.300 € detax. Movano Furgone L1H1 F28 2.3 CDTI 110 CV Start/Stop con clima e radio 15.500 € detax. Anche senza rott
accettazione fin. 1 €; Importo totale dovuto 16.419,83 € in 60 rate mensili da 159,27 €; TAN 2,99% e TAEG 4,54%. Tutti i valori s'intendono IVA inclusa. Offerta valida sino al 30/4/16, salvo approvazione OFS. Si rim

Opel Movano
completo di tutto

15.500 €

Più finanziamento
TAN 2,99%-TAEG 4,08%

I DI PIÙ.

mortamento al 140%. Ad aprile, anche senza rottamazione.

opel.it

L'automobile

www.lautomobileopel.com

ALBA
Corso Barolo, 11 - Tel. 0173.28.28.53

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 101 - Tel. 0171.26.16.50

FOSSANO
Via Torino, 110 - Tel. 0172.64.62.16

tamazione. Es. fin. su Combo: anticipo 4.000 €; importo tot. del credito 8.866 €; interessi 1.167,83 €; spese: istruttoria 300 €; imposta di bollo 16,00 €; incasso rata 3,50 €; commissioni periodiche 3 €; com. di anda al documento informativo "SECCI". Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato Gamma Opel Veicoli Commerciali (l/100 km): da 3,8 a 9,5. Emissioni CO_2 (g/km): da 101 a 248.

TRASPORTO MERCI

Trasporti eccezionali: pubblicati i divieti integrativi per il 2016

Aiscat, Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori, ha diramato alle società concessionarie delle autostrade la direttiva circa i divieti di circolazione integrativi e specifici per i veicoli adibiti a trasporti eccezionali. Ecco l'elenco delle giornate di divieto indicate per il 2016:

- il 25 Marzo dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- il 26 Marzo dalle ore 16.00 alle ore 22.00;
- il 29 Marzo dalle ore 8:00 alle ore 22:00;
- il 23 Aprile dalle ore 7.00 alle ore 14.00
- l'11 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 24.00;
- il 12 Giugno dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 18 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 24.00;
- il 19 Giugno dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 25 Giugno dalle ore 8.00 alle ore 24.00;
- il 26 Giugno dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 1° Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 2 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 3 Luglio dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- l'8 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 9 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 10 Luglio dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 15 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 16 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 17 Luglio dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 22 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 23 Luglio dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 24 Luglio dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 29 Luglio dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 30 Luglio dalle ore 0.00 alle ore 8.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 31 Luglio dalle ore 6.00 alle ore 8.00 e dalle 22.00 alle ore 24.00;
- il 5 Agosto dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 6 Agosto dalle ore 0.00 alle ore 8.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 7 Agosto dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle 22.00 alle ore 24.00;
- il 13 Agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 14 Agosto dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle 22.00 alle ore 24.00
- il 15 Agosto dalle ore 0.00 alle ore 8.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 19 Agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 20 Agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 21 Agosto dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 26 Agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 27 Agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 28 Agosto dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 22.00 alle ore 24.00;
- il 23 Dicembre dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- il 24 Dicembre dalle ore 8.00 alle ore 22.00;
- il 25 Dicembre dalle ore 0.00 alle ore 9.00 e dalle 22.00 alle ore 24.00;
- il 26 Dicembre dalle ore 0.00 alle ore 9.00 e dalle 22.00 alle ore 24.00.

Tachigrafo: scatta l'obbligo della formazione

Il 2 marzo 2016 è entrato in vigore il regolamento comunitario che prevede l'obbligatorietà, per le imprese di autotrasporto, di svolgere una formazione adeguata ai loro conducenti sulle disposizioni dei tempi massimi di guida, sui periodi minimi di riposo e sulle altre norme da osservare per registrare queste attività, con il tachigrafo digitale o analogico.
Nel nostro Paese, nonostante Confartigianato Trasporti e la stessa Unatras lo abbiano già richiesto da tempo al Ministero, non vi è ancora alcuna indicazione su contenuti, tempi e modalità della formazione tali da mettere le aziende al riparo dalla corresponsabilità nelle infrazioni commesse dai propri dipendenti.
Intanto, però, stiamo ricevendo numerose segnalazioni dal territorio che c'è già chi propone di organizzare corsi di formazione, garantendo che tali corsi saranno in grado di evitare alle imprese di autotrasporto ogni ulteriore responsabilità e le conseguenti pesanti sanzioni previste dall'art. 174 del C.d.S.
Ribadendo che è stato inoltrato un ulteriore sollecito al Ministero, si è in attesa di regole che stabiliscano come debba essere svolta la formazione agli autisti.
È importante sottolineare, però, che nel frattempo si invitano le imprese a prestare la massima attenzione ai venditori di certezze che dovessero, in questo periodo, bussare alla loro porta.
Non appena saranno emanate le specifiche modalità di svolgimento, gli associati saranno prontamente avvisati e messi in condizione di poter partecipare a tali percorsi formativi.

Confartigianato Trasporti: "Alla frontiera austriaca ripristinati i controlli

Se l'Austria chiuderà in confini o limiterà la circolazione a causa dei noti problemi dell'immigrazione incontrollata, l'autotrasporto di merci ne subirà delle conseguenze molto negative. Il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani ne è convinto ed allo stesso tempo preoccupato.
Chiudere i varchi vuol dire realizzare un'unica corsia per il transito dei veicoli pesanti con la conseguenza di accumulare conseguenti ritardi sulle tabelle di marcia dei viaggi nonché un appesantimento burocratico.
Afferma Genedani che "l'autotrasporto è un settore fondamentale ma evidentemente si sottovaluta la sua profonda crisi che potrebbe portare ad azioni di forte contestazione".
In Italia, non si ferma la chiusura delle attività di trasporto e le imprese artigiane continuano a calare anno dopo anno.
Certamente la causa principale è rappresentata dalla concorrenza dei paesi dell'Est per il minore costo del lavoro e per le pratiche illegali legate alle attività del cabotaggio abusivo che gli Organi di Controllo non sanno contrastare con efficacia favorendo di fatto illeciti nell' applicazione delle norme sul distacco e la somministrazione internazionale del lavoro.
Il Presidente di Confartigianato Trasporti fa appello "all'Europa affinché corregga la propria normativa sociale ed adempi al riequilibrio dei costi di esercizio cui sono soggette le imprese residenti nei paesi dell'Unione Europea".
L'Associazione ha presentato a Bruxelles un memorandum a tal proposito, richiedendo l'introduzione del "salario minimo mediano" che è aderente alla disciplina giuridica del Trattato di Roma al fine di avere la parità di condizioni per rendere le imprese italiane competitive sui mercati.

TRASPORTO PERSONE

Parigi - dal 1 maggio 2016 nuove tariffe per i parcheggi bus

La società Pass Autocar che gestisce i parcheggi per bus di Parigi, a partire dal mese di maggio cambierà le tariffe relative agli abbonamenti e ai ticket giornalieri.
Tutte le informazioni sono reperibili sul sito dedicato www.passautocar.paris.fr, attraverso una registrazione tramite un indirizzo e-mail ed una password al fine di poter accedere a servizi, tra i quali anche prenotazione e acquisto online dei ticket per il parcheggio.

SINDACALE

Novità contrattuali

Dal Dal 1° marzo 2016 sono entrati in vigore i nuovi valori della retribuzione tabellare del
C.C.N.L. Artigiano Area Chimica – Ceramica
Settore CERAMICA – TERRACOTTA – GRES – DECORAZIONE PIASTRELLE.

A cura dell'Area Sindacale Contrattuale Lavoro di Confartigianato Cuneo

ACCONCIATURA / ESTETICA

Indagine sullo stato del settore acconciatura: on line il questionario da compilare

Camera Italiana dell'Acconciatura propone on line un questionario aperto a tutti gli acconciatori al fine di "tastare il polso" del settore e delle sue diverse realtà aziendali, al fine di cogliere gli atteggiamenti degli operatori nel percorso di superamento della crisi.
Per apportare il proprio contributo, collegarsi al link http://cosmeticaitalia.opinio.net/s?s=3323 e rispondere alle domande proposte.
Un'anteprima dei risultati è stata presentata nell'ambito del Convegno "L'evoluzione della professione acconciatore: sinergie tra numeri, formazione, normative e trend", svoltasi svolgerà all'interno del Cosmoprof lo scorso 21 marzo.

INFORMATIVE TRASVERSALI

Emissioni in atmosfera Carboni attivi e piano solventi

Come ogni anno le imprese autorizzate alle emissioni in atmosfera per le fasi di verniciatura, avrebbero dovuto trasmettere alla Provincia entro il 31 marzo i modelli di registrazione previsti, la relazione sui carboni attivi ed anche il piano gestione solventi a seconda del tipo di attività svolta.
Dal riepilogo annuale deve infatti risultare il rispetto del valore limite di emissione totale previsto dalla normativa di settore, per l'anno solare precedente.
Le aziende che non hanno provveduto a presentare la documentazione prevista dalla normativa vigente, possono contattare l'Area Ambiente (tel. 0171.451111) di Confartigianato Cuneo per verificare la propria posizione.

Dimissioni volontarie e risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro

L'INAPA è uno dei soggetti che può svolgere l'attività di trasmissione telematica delle dimissioni volontarie in quanto così disposto dalla normativa vigente, la quale ha espressamente inserito i patronati tra i soggetti intermediari "adibiti a trasmettere".
Le dimissioni volontarie non si applicano:

- ai rapporti di lavoro domestico
- in caso di convalida, da parte del Servizio Ispettivo del Ministero del Lavoro, della risoluzione consensuale o delle dimissioni presentate dalla lavoratrice durante il periodo di gravidanza, ovvero dalla lavoratrice o lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino
- nel caso in cui le dimissioni o la risoluzione consensuale vengano rese nelle Sedi conciliative presso la DTL o presso le Commissioni di certificazione.

Pertanto i lavoratori possono presentarsi presso i nostri uffici per la presentazione delle dimissioni.

Per informazioni INAPA Confartigianato Cuneo
tel. 0171.451111 - inapa.cuneo@confartcn.com

INSTALLATORI

Ascensoristi – Nuove norme per la sicurezza, il sì dei manutentori di Confartigianato

Il Ministero dello Sviluppo economico adegua gli standard di sicurezza dei nostri ascensori alle normative europee e si scatena un vespaio di polemiche.
C'è chi ha gridato all'introduzione di una e vera e propria tassa e chi ha denunciato l'introduzione di verifiche straordinarie agli impianti italiani.
Niente di tutto questo, però. Il Dpr che presto arriverà all'esame del Consiglio dei Ministri, infatti, adegua la sicurezza degli ascensori italiani alle norme europee, con un colpevole ritardo di 20 anni da parte del nostro Paese. Ad oggi, manca soltanto l'Italia che però, al tempo stesso, è il primo paese europeo per diffusione e numero di corse giornaliere degli ascensori. I primi per utilizzo, quindi, gli ultimi per gli standard di sicurezza imposti dalla legge.
"Una tassa è qualcosa che, una volta stabilita, deve essere pagata tutti gli anni. Qui non stiamo parlando di tasse, stiamo parlando di un importo finalizzato alla messa in sicurezza degli ascensori", spiega Bruno Venditti, Presidente di Confartigianato Ascensoristi.
Per capire la vicenda, però, è necessario fare un passo indietro. Nel 1995, l'Unione europea raccomanda a tutti i paesi membri di adeguare gli standard di sicurezza degli ascensori. L'Italia aveva provato a rivedere il quadro normativo nel 2009, con il cosiddetto "decreto Scajola", ma la mancanza del parere del Consiglio di Stato aveva di fatto annullato il decreto ministeriale che avrebbe introdotto le nuove norme.Nel 2014, l'Europa emana una nuova direttiva sugli ascensori, che l'Italia ha l'obbligo di recepire entro il 19 aprile di quest'anno. In particolare, il Dpr del Ministero dello Sviluppo economico introduce l'obbligo di dotare gli ascensori italiani di questi standard minimi di sicurezza, causa, statistiche alla mano, del maggior numero di incidenti sugli impianti italiani. "Le novità più importanti sono la precisione di fermata al piano indipendentemente dal carico, intervento che consiste nell'installazione di un inverter sull'ascensore, e l'obbligo di installare un dispositivo bidirezionale all'interno della cabina, un telefono che permette alla persona eventualmente intrappolata nell'ascensore di comunicare con un call center attivo 24 ore su 24 ore", ha spiegato ancora Venditti. Oltre a questo, il Dpr pensato dallo Sviluppo economico introduce l'obbligo di dotare gli ascensori di un sistema di riapertura automatica delle porte, della presenza della porta d'emergenza nella cabina dell'ascensore e dell'illuminazione nel locale macchine e nella cabina stessa.
Anche sul fronte della tempistica di intervento, il Ministero ha lasciato tempo e modo ai condomini italiani per adeguarsi. Quattro anni per effettuare i lavori di messa in sicurezza, a partire dalla prima verifica periodica fissata dopo l'entrata in vigore della norma.
Buona parte di questi interventi, per giunta, sono già stati fatti durante gli anni.
Nessuna tassa e nessun allarmismo, quindi. Il Ministero dello Sviluppo economico non vuole introdurre l'ennesima tassa sui proprietari degli immobili italiani, ma una serie di interventi di sicurezza che l'Italia avrebbe dovuto introdurre già venti anni fa.

Chiarimento sui presunti obblighi imposti dalla norma UNI 11554

Riceviamo da Accredia - Ente Italiano di Accreditamento (www.accredia.it) e CIG - Comitato Italiano Gas (www.cig.it) la seguente comunicazione.

> *Comunicazione ACCREDIA/CIG su presunti obblighi imposti dalla norma UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza" e associata UNI PdR n.11*
>
> *In riferimento alle molteplici richieste di chiarimenti che sono pervenute nel merito, ACCREDIA e il Comitato Italiano Gas – CIG, informano che i percorsi di qualificazione/ certificazione degli operatori del post-contatore gas, così come definiti nella norma UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza" e associata UNI PdR n.11, sono assolutamente volontari.*
>
> *Non esiste pertanto alcun obbligo di certificazione, né sono previsti obblighi per dotarsi di "patentini" e/o altri tipi di riconoscimenti.*
>
> *Illazioni in questo senso sono assolutamente prive di valore e vengono pertanto smentite.*
>
> *Con l'occasione ACCREDIA/CIG ricordano che informazioni sulla questione sono state pubblicate sui rispettivi siti.*

Quanto sopra anche con riferimento ad alcune segnalazioni pervenuteci da installatori che nelle scorse settimane sono stati contattati da soggetti terzi, proponendo come obbligatori taluni corsi riferiti alla normativa di cui sopra.

Quando il "ritocco" fa la differenza

ILLUSTRATE LE TECNICHE IN UN CORSO DI POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA

Nella sede della Federazione regionale di Confartigianato si è svolto un corso di formazione sulla post produzione fotografica dal titolo "Tecniche avanzate di fotoritocco nella fotografia di ritratto di bambini e famiglie con Adobe Photoshop, Adobe Bridge e Adobe Camera Raw", che ha visto la partecipazione di alcuni fotografi di Confartigianato Cuneo.
La docente Giovanna Griffo, professionista della fotografia e del digital imaging riconosciuta a livello nazionale ha trattato i seguenti argomenti:

- come avere ritratti privi di dominanti e con toni brillanti grazie ad un corretto sviluppo del file Raw;
- come ottenere un perfetto incarnato nella fotografia di neonati;
- tutto sulla correzione della pelle di neonati, bambini ed adulti;
- come migliorare gli occhi
- come dare tridimensionalità ai volti;
- come realizzare un perfetto bianco e nero fine art;
- tecniche avanzate per ottenere effetti creativi.

Il corso in sostanza ha fornito ai partecipanti gli strumenti per: intervenire su tutte le problematiche tipiche legate alla fotografia di neonati, bambini e famiglie con le soluzioni più avanzate e sofisticate che portano a risultati realistici e del tutto convincenti, in pochi step; imparare come eliminare velocemente elementi di disturbo; usare gli strumenti avanzati di Photoshop in modo professionale; migliorare il flusso di lavoro utilizzando tecniche professionali volte alla leggerezza del file e alla reversibilità delle operazioni senza distruzione dei pixel; scoprire come avere il pieno controllo dei toni delle tue fotografie per correggere e gestire al meglio dominanti e problematiche relative alla pelle di neonati ed adulti; imparare come valorizzare al meglio la fisionomia dei volti e ad enfatizzare i punti di forza; capire cosa "funziona" e cosa "non funziona" in un ritratto per avere sempre il massimo del risultato in modo veloce e flessibile; scoprire come trovare uno stile di postproduzione personale e creativo.

A IDA MICCA IL PREMIO CREATIVITÀ

Nuovo premio per Ida Micca, della Personality Acconciature di Cuneo, rappresentante zonale di categoria, che recentemente si è aggiudicata il Premio Creatività al Gran Galà dell'Acconciatura organizzato presso la discoteca Evita di Cavallermaggiore. Ida si è anche piazzata ai primi posti nella categoria "Immagine"

A Moretta il totem in legno più alto d'Italia

11 metri e mezzo di altezza, 2 metri e 90 di circonferenza e oltre 25 quintali di peso.
Sono numeri da record quelli del totem realizzato da Tullio Chiavazza, artigiano di Moretta, assieme ai figli Noemi Anthea e Yuri.
La scultura, realizzata in un pezzo unico da un tronco di legno di faggio proveniente dalla Foresta Nera in Germania, si slancia poderosa verso il cielo a fianco del laboratorio e negozio di famiglia, in via Cuneo, alle porte del paese.
La "Böita del Ghèt" appartiene alla famiglia Chiavazza ("all'Antica Famija Chiavazza", tengono a precisare) da sei generazioni.
Ora il padre Tullio sta insegnando i rudimenti del mestiere ai due figli, freschi di studi e di diploma a pieni voti all'Accademia Albertina di Torino e all'Istituto Bertoni di Saluzzo.

Dopo un anno e mezzo di lavoro, un attento studio di colorazione e prospettiva e ben 11 mani di verniciatura, il totem può meritare il primato di più alto in Italia.

«L'impresa - spiega Tullio, che da anni partecipa a fiere ed eventi in tutta Europa - è nata per rievocare le fiabe raccontate da mio padre. Le sculture narrano la storia di una

"merenda sinoira" di alcuni gnomi, evocando le tradizioni tipiche del territorio piemontese».
Partendo dal basso verso l'alto si possono quindi ammirare le "scenette" di questo racconto. Ogni gnomo è alto circa 1 metro e mezzo.
Si inizia con un contadino che guarda l'orologio da taschino e si accinge a terminare il lavoro nei campi. Il contadino passa dall'amico panettiere che sta infornando il pane. Si va poi all'osteria dove un cuoco sta pelando le patate. Sempre alla locanda il protagonista beve da grossi boccali di vino e poi balla accompagnato dalla musica di una fisarmonica. Infine, tornando a casa, lo gnomo ritrova la moglie che... lo aspetta con un mattarello in mano per richiamarlo all'ordine.
«Ogni figura - spiega la figlia Noemi Anthea - è caratterizzata da particolari evidenziati e da una specifica colorazione. Durante la lavorazione abbiamo dovuto fare un attento studio del legno per adattare la scultura alle caratteristiche del tronco».

L'azienda della famiglia Chiavazza, che può fregiarsi del marchio di "Eccellenza Artigiana" della Regione Piemonte, guarda con positività al futuro.
«L'ingresso delle nuove generazioni - commenta Tullio - non solo dà continuità ad un patrimonio di tradizioni e grande abilità, ma la arricchisce con nuovi e innovativi spunti. È la naturale evoluzione delle nostre imprese artigiane. Se vogliamo sopravvivvere dobbiamo contuamente reiventarci e metterci in discussione».

Antica Famija Chiavazza
"Böita del Ghèt"
tel. 0172.94474
www.chiavazzartistinlegno.com
info@chiavazzartistinlegno.com

Misura H e 2080: taglio di utilizzazione finale degli impianti

Con l'inizio del 2015 i primi impianti di arboricoltura a ciclo medio lungo realizzati in attuazione del Reg. CEE 2080/92 hanno raggiunto i 20 anni dalla data di fine lavori,

I pioppeti messi a dimora tramite la Misura H del PSR 2000-06 (di seguito Misura H) hanno ormai un'età di almeno 10 anni.

Si ritiene perciò importante fornire alcune informazioni ed istruzioni per chi intende effettuare il taglio di utilizzazione finale degli impianti.

Termine impegno e taglio finale degli impianti di arboricoltura da legno

Le Norme unificate per gli impianti realizzati in attuazione del Reg. CEE 2080/92 (di seguito 2080) e della Misura H del PSR 2000-06, al par. 4.2 stabiliscono la durata del periodo di impegno, oltre il quale la superficie non è più sottoposta agli impegni di mantenimento e coltivazione, indipendentemente da quanto previsto dai Piani di Coltura a suo tempo approvati.

In particolare, per gli impianti di arboricoltura da legno, il periodo di impegno è pari a:

- 20 anni dalla data di fine lavori di impianto indicata nel Certificato di Regolare Esecuzione Lavori (CREL) per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo ex 2080, compresi gli impianti di castanicoltura a duplice finalità produttiva e quelli con piante micorrizate o predisposte per la produzione di tartufi;
- 15 anni dalla data di fine lavori indicata nel CREL per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo ex Misura H;
- 8 anni dalla data di fine lavori indicata dal CREL per i pioppeti realizzati sia con il 2080 sia con la Misura H, e per le piantagioni per la produzione di biomassa realizzate con la Misura H.

Per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo il taglio finale (con l'eventuale rimozione delle ceppaie) può essere effettuato una volta trascorsi i 20 o 15 anni dalla data di fine lavori e dopo che sia terminato l'anno relativo all'ultima domanda di conferma degli impegni e pagamento dei premi per le perdite di reddito (20a rata per il 2080).

Dovuta Diligenza

Se il beneficiario provvede al taglio, direttamente o tramite contoterzisti, e poi commercializza il legname di risulta, egli ricade tra gli operatori soggetti all'applicazione del Reg. (UE) 995/2010 "EUropean Timber Regulation" (EUTR), denominato anche "Due Diligence" (Dovuta Diligenza), che ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno dei tagli illegali e del relativo commercio di legno, proveniente dalle foreste o dall'arboricoltura da legno. Si precisa che la commercializzazione del legname ai sensi della Dovuta Diligenza comprende l'immissione sul mercato in qualsiasi forma (vendita, scambio, baratto). Per approfondire è disponibile il volume "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010".

Diradamenti

Negli impianti a densità non definitiva (es. ciliegio piantato a distanza 6x6), nel caso siano presenti alberi di buona qualità tecnologica, si ricorda di effettuare i diradamenti necessari a garantire alle piante accrescimenti diametrici adeguati e costanti, fino a raggiungere le dimensioni richieste dal mercato per le lavorazioni industriali (attualmente tronchi lunghi almeno 2,50 metri con diametro minimo di 35 cm in punta). Si precisa che anche la commercializzazione del materiale legnoso dei diradamenti rientra nel campo di applicazione della Dovuta Diligenza.

Comunicazione di taglio

Le Norme di attuazione prescrivono che, prima di effettuare l'utilizzazione finale, sia trasmessa comunicazione scritta all'ufficio regionale competente, per qualsiasi tipologia di impianto (arboreti a ciclo medio-lungo, pioppeti, piantagioni per biomassa). Dovrà essere utilizzato il modello di comunicazione di taglio, che contiene in un solo documento molte informazioni utili alla messa in pratica di un Sistema di Dovuta Diligenza, seguendo le istruzioni per la compilazione per il taglio degli impianti di arboricoltura da legno.
Chi volesse effettuare la trasmissione telematica tramite Sistema Piemonte può compilare la comunicazione direttamente online.

Operatori settore forestale: riaprono le preadesioni ai corsi di formazione

Anche quest'anno dal 1° febbraio al 30 novembre sarà possibile per gli operatori del settore forestale piemontese fornire la propria preadesione ai corsi di formazione in ambito forestale ed ambientale promossi dalla Regione Piemonte nell'ambito della Misura dedicata alla Formazione professionale del Programma di Sviluppo Rurale.

Tali corsi sono completamente gratuiti per i partecipanti e realizzati da enti formativi appositamente selezionati a seguito di bandi da parte della Regione Piemonte.

I corsi, strutturati in percorsi formativi e ricompresi in tre ambiti (Gestione forestale, Ingegneria naturalistica e Gestione del verde arboreo), vogliono soprattutto garantire una base comune di conoscenze condivise per chi lavora nel settore, indipendentemente dal raggiungimento della qualifica professionale.

Tuttavia è importante precisare che a partire dal 1° settembre 2015 i requisiti professionali oggetto dei corsi in ambito forestale sono richiesti per eseguire interventi in bosco su superfici superiori a 5.000 m2.

Inoltre per iscriversi all'Albo delle imprese forestali, le ditte devono avere nel proprio organico almeno un addetto, legato all'impresa in modo stabile ed esclusivo, che abbia acquisito specifiche competenze tecnico-professionali in campo forestale anche attraverso la frequenza dei corsi di formazione finanziati dalla Regione.

www.regione.piemonte.it/foreste

Gli sportelli forestali della Regione Piemonte al servizio di imprese e cittadini

La l.r. n. 4 del 2009 ha istituito la rete degli sportelli forestali per avvicinare il cittadino e il professionista alle tematiche relative alla gestione del bosco e del territorio.

Gli sportelli forestali, attivi dal 20 agosto 2010, rappresentano il primo punto di accesso alle informazioni in ambito forestale. Attraverso una capillare rete di 60 uffici, gestita da oltre 140 sportellisti, è possibile conoscere le norme di riferimento ed accedere ai servizi predisposti dalla Regione.

Ogni utente può rivolgersi ad uno qualsiasi degli sportelli, indipendentemente dal proprio luogo di residenza o dalla collocazione del bosco su cui intende effettuare interventi.

In particolare gli sportelli forestali si occupano di:

- fornire informazioni relative alle norme e alle procedure per i tagli boschivi e distribuire il materiale informativo e divulgativo;
- ricevere le istanze per i tagli boschivi;
- gestire le procedure per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali.

Gli Sportelli si trovano presso uffici forestali della Regione, Comuni, ex Comunità e Unioni Montane ed Enti Parco del Piemonte.

Per un elenco completo degli sportelli, con indirizzi, recapiti e orari, vistate il sito della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli.html

Aumento delle foreste in Italia. Piemonte terza regione per crescita dal 2005 a oggi

L'avanzata dei boschi italiani prosegue. La superficie forestale complessiva è pari a 10,9 milioni di ettari, con un aumento rispetto al 2005 di oltre 600mila ettari.

E il Piemonte è la terza Regione per maggiore crescita in Italia (dopo Sardegna e Toscana): da 911.568 ettari nel 2005 a 955.110 ha nel 2015.

I dati sono stati diffusi nei giorni scorsi dall'Annuario nazionale dell'Agricoltura, realizzato dal Crea. Le foreste (come riportato nel report sul settore) assumono sempre più un ruolo fondamentale ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici, grazie alla loro capacità di assorbire CO2 e di immobilizzare grandi quantità di carbonio, e rappresentano un elemento chiave nell'adempimento agli obblighi imposti dalle politiche climatiche internazionali.

«Ma per svolgere questo importante ruolo - evidenzia Lido Riba, presidente Uncem Piemonte - devono essere correttamente gestite con tagli regolari e trasformazione del ceduo in fustaia ad esempio. Inoltre, non va dimenticato, oltre al ruolo protettivo, il ruolo produttivo. Da anni Uncem evidenzia che sarebbero oltre duemila i posti di lavoro attivabili nella filiera legno. Venti quintali per ettaro prelevabili ogni anno, destinandoli a produzione energetica, fruizione artigianale ed edilizia, a seconda della qualità del materiale. Il gettito sarebbe di oltre 500milioni di euro l'anno, facendo emergere il sommerso e dando un ruolo nel sistema produttivo alle piccole imprese esistenti. Cosa manca? Prima di tutto una legge sull'associazionismo fondiario e forestale, alla quale stiamo lavorando con la Regione. Poi un ruolo guida istituzionale regionale che ci crede ma, con Ipla, deve rafforzare le politiche per il settore forestale, potenzialmente non inferiore a quello agricolo. Bisogna investire fondi del Fesr per la nascita di start up ad esempio nel settore delle costruzioni in legno, oggi tutte concentrate nel nord est e in altre aree dell'arco alpino. Non dimentichiamoci che Rubner è nata costruendo un capanno per gli attrezzi. Oggi esporta in tutt'Europa case in legno, da filiera locale, alpina. Dobbiamo crederci».

Poi c'è il settore energetico: dallo stesso pezzo di legno, con le più moderne tecnologie, si possono produrre congiuntamente energia termica, elettrica, carbone vegetale. Non cascami, bensì elementi congiunti che valorizzano la filiera. Anche in questo settore serve una pianificazione, abbandonata cinque anni fa dalla Regione Piemonte. «Vi sono imprese private disposte a investire. Ma hanno bisogno di un supporto, di incentivi, come quelli del Fesr e del Feasr», sottolineano i tecnici Uncem.

Fondamentale una migliore governance. «La Regione con legge e regolamento forestale detta la linea - sottolinea Riba - che poi deve essere attuata sui territori dalle Unioni montane, le quali hanno ricevuto specifiche

competenze in materia dalle leggi regionali vigenti. Devono essere riattivati nelle Unioni, ad esempio, gli sportelli forestali, punto di riferimento per imprese e operatori del territorio. Con la Regione lavoriamo per rendere più semplici, efficaci e snelle le misure forestali del Psr. Serve un impegno congiunto dei Gal in questa direzione, che devono maggiormente relazionarsi con le Unioni montane».

Il Crea evidenzia nel suo rapporto un alto grado di illegalità nei tagli e nei prelievi forestali. «Non è certo una novità - aggiunge Riba - e mi auguro che il controllo possa esserci anche oggi che il Corpo Forestale è transitato nell'Arma dei Carabinieri».

L'assorbimento della CO2 non può essere svolto senza l'attribuzione di un valore economico a questo ruolo. «Emerge anche dal rapporto Crea - fa notare Lido Riba - come la capacità di assorbire fattori inquinanti, come appunto anidride carbonica, è un bene, ha un valore ecosistemico, sancito anche dal Collegato ambientale alla legge di stabilità. Ma non deve restare sulla carta. Gli enti locali devono essere messi in condizione, attraverso leggi regionali e nazionali, di vendere l'assorbimento di CO2 per ogni ettaro di foresta gestito e certificato».

L'aumento delle foreste vuol dire anche abbandono e minore superficie per il pascolo. Non certo una notizia positiva per la protezione dei versanti, troppo carichi e soprattutto non gestiti, con un sottobosco che cresce senza regole e non previene il dissesto idrogeologico.

«Le politiche forestali devono essere inserite nella logica delle green communities che lo Stato deve incentivare - sottolinea ancora Lido Riba - Al Collegato ambientale deve seguire al più presto l'annunciato Green Act. Faccio appello al Viceministro Olivero, a tutti i Parlamentari piemontesi, affinché si possa scrivere e attuare in fretta un testo necessario per il Paese, ove sia contenuta una seria politica per le aree rurali e montane. L'aumento delle foreste ci preoccupa ma anche l'assenza di politiche, nazionali e locali, può notevolmente complicare gli scenari, non permettendo la crescita di una filiera che in altri Stati alpini ha segnato, negli ultimi decenni, il rilancio economico e sociale dei territori montani».

Fonte:
UNCEM Piemonte
www.uncem.piemonte.it

Firmato l'Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo

Il 26 febbraio scorso, a Verona, è stato firmato l'Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno, la cui bozza era stata ufficialmente approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 37-2335 del 26.10.2015.

L'Accordo, firmato da Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto (Regioni già coinvolte nell'Intesa interregionale sul pioppo) e Liguria e da numerosi soggetti pubblici e privati operanti nella filiera, intende anticipare a livello territoriale prime forme di attuazione delle azioni attualmente in corso di definizione presso il tavolo nazionale sulla filiera foresta legno, che si prefigge di promuovere il Made in Italy anche in questo comparto produttivo partendo proprio dalla foresta italiana.

In sinergia con il lavoro del tavolo nazionale, e comunque nell'ambito dei principi di sostenibilità ambientale così come riconosciuti dagli ormai noti protocolli internazionali (PEFC, FSC), è intenzione dei soggetti coinvolti impegnarsi per accelerare al massimo tutte le azioni di propria competenza che possono portare ad un prelievo accettabile della risorsa legnosa presente nei nostri boschi.

È importante infatti ricordare che il patrimonio forestale delle Regioni coinvolte nella stipula dell'accordo copre il 29% della loro superficie totale (34% per il Piemonte) ed è pari a circa 3 milioni di ettari. Su questa superficie insiste un capitale legnoso di 500 milioni di metri cubi soggetto ad un accrescimento di 10 milioni e mezzo all'anno, mentre il prelievo medio annuo si attesta a 1.800.000 m3 e rappresenta appena il 18% del prelievo sostenibile sotto il profilo ambientale.
Con questo Accordo le Regioni s'impegnano, fra le altre cose, a semplificare le rispettive normative forestali favorendone l'omogeneizzazione, predisporre Piani Forestali Regionali, revisione e adeguare i piani di taglio delle proprietà forestali, attivare adeguate azioni di informazione nei confronti dei proprietari e gestori di foreste circa gli strumenti finanziari disponibili a favore dell'imprenditorialità del territorio e verso il grande pubblico in generale, avviare la gestione delle foreste abbandonate, promuovere la gestione dei boschi pubblici attraverso imprese private della filiera foresta-legno, favorire l'aggregazione delle proprietà forestali, la certificazione delle superfici forestali e delle catene di custodia, promuovere la formazione e aggiornamento degli operatori boschivi, rafforzare i controlli a tutela del lavoro boschivo regolare e del commercio legale del legno, e promuovere l'impiego del legno a fini energetici.

PSR 2014-2020: aperto il bando sulla formazione in campo forestale

È aperto il primo bando dell'Operazione 1.1.1 Azione 2 del P.S.R. 2014-2020, relativa alla "Formazione professionale in campo forestale", destinato ad enti e organismi di formazione professionale.

Il bando, finalizzato a promuovere l'attivazione di iniziative di formazione professionale, prevede uno stanziamento di 2.848.337,98 € così ripartiti:

- ambito forestale: 1.833.371,98 € (compresi i percorsi T1 e T2);
- ambito ingegneria naturalistica: 514.966,00 €;
- ambito gestione del verde arboreo: 500.000,00 €.

Le attività formative sono destinate agli operatori del settore forestale; per quanto riguarda il solo ambito forestale le proposte possono destinare fino al 35% delle risorse a giovani, disoccupati e non occupati.
Le domande devono essere presentate entro e non oltre venerdì 29 aprile 2016 tramite l'apposita procedura informatica.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:
Regione Piemonte
Settore Foreste
C.so Stati Uniti, 21
10128 Torino
formazioneforestale@regione.piemonte.it
www.regione.piemonte.it

RESTAURATORI
Elenco Collaboratore - tecnico del restauro

Pubblicato sul sito dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo l'elenco dei collaboratori restauratori ed è accessibile a tutti gli interessati.

Alla tenuta dell'elenco provvede la Direzione generale Educazione e Ricerca anche ai fini dei successivi inserimenti.

Per informazioni: www.beniculturali.it.

Leadership al femminile: la difficoltà di gestire il tempo

Presso la sede provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo una ventina di donne artigiane del Movimento Impresa Cuneo hanno partecipato lunedì 21 marzo scorso ad un interessante corso di leadership: il talento delle donne.

Durante la giornata formativa che si è sviluppata dal mattino fino alle 15,30 del pomeriggio, sono stati trattati argomenti quali la leadership al femminile - come viverla ed affermarla, la gestione del tempo - tecniche per ottimizzare la giornata, comunicare con clienti e collaboratori - tecniche efficaci per farsi ascoltare.

La leadership è una scienza per gli uomini, un talento per le donne. In questo percorso, i Coach si sono concentrati a far prendere consapevolezza delle naturali caratteristiche femminili che fanno davvero la differenza nel business e nella vita.
Per donne multitasking, il limite tempo è davvero una sfida che le donne presenti al corso ora possono vincere applicando semplici tecniche di pianificazione che hanno considerato anche la gestione di imprevisti ed interruzioni. Le partecipanti hanno così imparato come migliorare i propri risultati con i clienti e la motivazione dei collaboratori comunicando efficacemente attraverso le giuste domande e feedback costruttivi.

SFILATA MULTIETNICA CULTURALE A SALUZZO IN COLLABORAZIONE CON MAI+SOLE

Il Movimento Donne Impresa di Cuneo ha collaborato alla sfilata multietnica organizzata lo scorso 13 marzo a Saluzzo dall'Associazione Mai+Sole (www.maipiùsole.it) fondata da Adonella Fiorito, delegata del Movimento Donne, per aiutare le donne vittime di violenza. L'evento è stato un viaggio virtuale nei cinque continenti, per conoscere le donne e la situazione socio economica degli altri Paesi.
"Conoscere la figura femminile e raccontarla nelle diverse culture è importante per abbattere i pregiudizi e quelle costruzioni mentali che ancora troppo spesso ci condizionano" ha affermato Adonella Fiorito, presidente di Mai+Sole.

Hanno sfilato in passerella donne straniere con abiti tradizionali e donne italiane con le creazioni di Bruna Couture di Verzuolo. Hanno collaborato all'evento Paola e Marco acconciature di Verzuolo, Ivo acconciature Verzuolo, Hair studio Rolando Costigliole Saluzzo, L'Estetica di Adonella Fiorito Savigliano.

MEETING FORMATIVO NAZIONALE

I prossimi 16 e 17 aprile sarà organizzato in Torino (Jet Hotel - Caselle Torinese) l'annuale meeting formativo nazionale del Movimento Donne.
Il meeting, intitolato "Persona. Artigiana. Associata", sarà un momento di approfondimento e formazione per le imprenditrici. Il tema di quest'anno sarà teso a promuovere e sviluppare il senso e il valore di fare rete fra le imprese.
Per informazioni contattare la Segreteria provinciale del Movimento Donne.

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale Movimento Donne Impresa
tel. 0171.451252
donneimpresa@confartcn.com

Cerchiamo giovani artigiani per disegnare il futuro

Gianfranco
Milanesio
Vice Presidente Movimento Giovani Imprenditori

I giovani rappresentano una importante risorsa per il nostro territorio e il loro dinamismo imprenditoriale ne è la conferma: a fine 2015 sono 6.644 le imprese giovanili registrate in provincia di Cuneo, a fronte di 1.161 nuove imprese avviate da under 35.

A loro guardano i progetti sviluppati dalla Confartigianato Cuneo e dal nostro Movimento, per non parlare di quelli avviati dalla Camera di Commercio in collaborazione con il mondo della scuola, a cui seguono appositi percorsi strutturati per dare concretezza alle loro idee, accompagnandoli nella fase di start up, sino ai bandi approvati con i Confidi per garantire il sostegno finanziario all'avvio dell'impresa.

Eppure... sempre più spesso, con riferimento all'impegno attivo delle giovani generazioni nell'ambito del nostro sistema associativo, mi chiedo: "dove siete?".

A volte - ammettiamolo - ci si lamenta, ma se noi per primi non partecipiano, non ci facciamo sentire, non si potrà mai cambiare, e migliorare, nulla.

Non possiamo aspettare che qualcosa cambi, se non siamo noi a (voler) cambiare.

Vorrei lanciarvi un appello: giovani artigiani, ci date una mano?

Mandateci le vostre idee, segnalateci un problema, buttate lì una proposta... qualsiasi cosa... ma facciamo di tutto per condividere e provare, tutti assieme, a cambiare il nostro futuro.

Per conoscere le attività del Movimento contattare:
Segreteria provinciale
Movimento Giovani Imprenditori
tel. 0171.451292
gruppogiovani@confartcn.com

PREMIAZIONE DEL CONCORSO "LA MANO È LA FINESTRA DELLA MENTE"

Fase finale per il concorso "La Mano è la Finestra della Mente", che anche in questa edizione ha fatto registrare un ottimo successo in termini di partecipazione, coinvolgendo diversi istituti scolastici di 2° grado e Agenzie Formative della Provincia di Cuneo.
I partecipanti hanno dovuto preparare un elaborato progettuale, cui è seguita la realizzazione pratica del manufatto.
La premiazione avverrà venerdì 29 aprile presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo. Sarà inoltre possibile visionare i manufatti prodotti nell'esposizione allestita nella Sala Mostre della Provincia nei giorni 28, 29 e 30 aprile.
Per informazioni: http://cuneo.confartigianato.it/concorso-scuole/.

camping appartamenti Rosa
Vacanze Relax Divertimento Sport Tempo libero

Il **Camping Rosa** si trova nello splendido Golfo Dianese, circondato dal verde e a 300 metri dal mare e dal paese. A disposizione, oltre all'area camping, appartamenti, bungalows e case mobili. Nel periodo estivo potrete usufruire di campi sortivi, piscina e idromassaggio, babylandia e animazione per bambini e adulti.

Camping Rosa srl - via al Santuario, 8 - 18016 San Bartolomeo al Mare (IM) - tel. 0183 400473
info@campingrosa.it www.campingrosa.it

Convegno ANAP sulla salute e benessere

È ancora possibile prenotarsi per il consueto appuntamento con l'approfondimento di tematiche legate alla salute e al benessere nella terza età.

Nel convegno sulla salute di quest'anno verranno affrontate due tematiche di frequente riscontro nella popolazione anziana: la patologia prostatica e l'incontinenza urinaria.

La patologia prostatica con le conseguenti problematiche minzionali ed oncologiche interessa la maggioranza degli uomini dai 50 anni in avanti. L'incontinenza urinaria incide notevolmente sulla qualità di vita di molte donne specialmente con il procedere dell'età. Affrontare, discutere e conoscere queste problematiche, in gran parte curabili, è il primo passo per migliorare la nostra qualità di vita.

Convegno sulla salute 2016

Sabato 30 aprile 2016

Casa Regina Montis Regalis
(Santuario di Vicoforte Mondovì)

Ore 8.30: • Registrazione partecipanti
Ore 9.30: • Inizio lavori
Ore 12.00: • Termine prima parte
• Dibattito
Ore 12.30-14.30: Pranzo
Ore 14.30: • Ripresa lavori
Ore 16.00: • Termine seconda parte
• Dibattito
Ore 17.00: • Termine lavori

Per informazioni e prenotazioni contattare la Segreteria Provinciale ANAP
tel. 0171 451127

PROSSIME RIUNIONI CONSIGLIO PROVINCIALE

Ecco le date dei prossimi Consigli provinciali ANAP.
Si ricorda che i Consigli sono aperti non solo a delegati, vice-delegati ed uditori, ma a chiunque voglia apportare il suo contributo con idee, proposte, ...
Tutte le riunioni si svolgeranno presso Sala consiglio di Confartigianato Cuneo (ingresso via XXVIII Aprile, 24).

- 12/04/2016 - ore 16.00
- 10/05/2016 - ore 16.00
- 14/06/2016 - ore 16.00
- 12/07/2016 - ore 16.00
- 13/09/2016 - ore 16.00
- 11/10/2016 - ore 16.00
- 15/11/2016 - ore 15.00
- 13/12/2016 - ore 15.00

ZONA DI ALBA

SE LEI SAPESSE... SERATA DI CONOSCENZA E CONFRONTO A TUTELA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Saloni di bellezza e lettini dell'estetista che si trasformano in luoghi di confessione, dove donne vittime di violenze e soprusi si aprono al dialogo e raccontano il loro dolore. A queste esperienze si è riferito l'appuntamento organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con Confartigianato Imprese Cuneo - Zona di Alba lo scorso 16 marzo. L'iniziativa ha inteso offrire ai partecipanti una serata di conoscenza e confronto con la "Rete territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro bambini".
"Non è facile aprirsi al dialogo– spiegano Enrico Frea, rappresentante zonale, provinciale e regionale dei parrucchieri, e Mariella Bonardo, rappresentante dell'area benessere e salute di Confartigianato Cuneo – quando si è vittime della violenza. Paura e vergogna sono i primi deterrenti al parlarne, solo una certa fiducia nell'interlocutore può fare la differenza. Nei nostri saloni, le clienti avvertono un maggiore senso di protezione, in quanto sono nelle mani di persone che si prendono cura di loro e più facilmente riescono a rompere il silenzio. Ed ecco che noi, operatori e operatrici del benessere, possiamo divenire sentinelle di quella realtà femminile, fragile e timorosa. A volte basta una parola o il notare un segno sul corpo per dare l'avvio ad un racconto dai risvolti dolorosi".

STREPITOSO SUCCESSO PER "UN BORGO DI CIOCCOLATO"

Confartigianato Cuneo ha confermato anche quest'anno la sua presenza alla più... dolce rassegna della provincia.
Da sempre messaggero di buonumore, anche in questa edizione il cioccolato si è trasformato, sotto gli occhi di oltre 15.000 visitatori, in leccornie irresistibili ed in sculture di rara bellezza, grazie alle sapienti mani dei maestri artigiani pasticceri.
A questa "festa" non è potuta mancare l'Associazione "Amici del Cioccolato" che si propone, fin dalla sua nascita, di promuovere la cultura del cioccolato "puro", ottenuto dal burro di cacao al 100%.
Particolarità di quest'anno, proprio la realizzazione da parte degli "Amici del Cioccolato" di una scultura rappresentante la coppa del Giro d'Italia, a cui è stato anche dedicato un minipadiglione speciale, davanti al quale si sono accalcati i visitatori durante i due giorni della fiera.
Come sempre, importante stato il contributo da parte delle Scuole di Arte Bianca della Provincia.La presenza degli studenti, che hanno presentato una mostra di opere da loro realizzate e dedicate al mondo della musica, valorizza il ruolo della formazione professionale e dell'importanza dell'alternanza tra scuola e lavoro quale cero "collante" tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro e argine alla disoccupazione giovanile.
Presidente della giuria che ha valutato i lavori degli allievi degli Istituti alberghieri e d'arte bianca è stato il maestro pasticcere svizzero Eliseo Tonti.
Marzia Conte e Noemi Lamberti del Virginio Donadio di Dronero si sono aggiudicate un doppio premio: primo posto per la scultura – un mappamondo con gli strumenti dei Beatles – e premio piecè, per la creatività. Doppi allori anche per Enrico Didoli e Giacomo Vinai del Giolitti Bellisario di Mondovì: secondo premio scultura e per la miglior pralina. Al terzo posto, Simone Naim Berzouga e Marta Giraudo dell'istituto dronerese.
Nel concorso riservato agli artigiani, invece, il primo premio è andato alla rappresentazione di un suonatore di fisarmonica che canta sotto la luna, di Valter Nerozzi di Borgo San Dalmazzo. Al secondo posto si è classificata l'orchestrina di Giuseppe Garelli di Chiusa Pesio e al terzo i Minions di Sergio Bella Bonino di Cuneo.

Gli allievi delle Scuole di Arte Bianca assisto ad una "lezione" del maestro pasticcere svizzero Eliseo Tonti

UNA GIORNATA ALL'INSEGNA DEL "VALORE ARTIGIANO"

Giornata ricca di eventi lo scorso 12 marzo per la Zona di Fossano di Confartigianato Cuneo. La mattinata si aperta con il partecipato convegno "Appalti pubblici: vediamoci chiaro" organizzato in collaborazione con il Comune (foto 1). In seguito, per ricordare Giovanni Gerbaudo, storico meccanico della frazione di Maddalene, il Consiglio direttivo zonale ha deciso di donare ai familiari una targa ricordo per onorarne la memoria e le doti imprenditoriali (foto 2). Infine, in Viale Mellano, è stata inaugurato lo stelo realizzato da Antornio Gotta per ricordare gli artigiani defunti e celebrare gli imprenditori che con speranza e fiducia continuano le loro attività (foto 3).

(1)

(2)

(3)

Artigiani in vacanza e... vacanza con gli Artigiani

D'ESTATE GLI ARTIGIANI NON VANNO IN VACANZA. ANZI, PER ALCUNE PROFESSIONI LA "BELLA STAGIONE" È LA MIGLIORE PER POTER SVOLGERE TANTI LAVORI CHE D'INVERNO RISULTEREBBERO DIFFICILI.

Per i cuneesi che nei mesi estivi invece decidono di rimanere a casa, Confartigianato Imprese Cuneo raccomanda di porre molta attenzione a chi ci si rivolge.

L'invito è ovviamente quello di rivolgersi sempre a professionisti qualificati, abilitati e certificati, evitando di rivolgersi ad operatori non professionali che magari approfittano proprio del periodo di vacanza per proporsi come alternativa.

La piaga dell'abusivismo assume nei mesi estivi dimensioni ancora più preoccupanti. È per questo che in prossimità dell'estate Confartigianato lancia abitualmente un appello per invitare l'utenza a rivolgersi unicamente a operatori professionali, gli unici in grado di garantire standard qualitativi elevati.

Dall'idraulico all'estetista, il lavoro nero non rappresenta solo un danno economico per i professionisti che lavorano in maniera regolare, ma anche e soprattutto un rischio per l'utente che si rivolge a personale non specializzato.
Si pensi ad esempio ai rischi per la salute nell'affidarsi ad una parrucchiera che non utilizzi prodotti certificati.

Ma per gli artigiani cuneesi più fortunati che possono permettersi qualche giorno di riposo dopo un anno di lavoro intenso, la Liguria rappresenta tradizionalmente una meta tra le più gettonate. Negli ultimi anni la Liguria ha fatto enormi passi per migliorare la propria offerta turistica anche per rispondere al calo di domanda dovuto alla crisi economica dalla qual si sta cercando timidamente di uscire.

Dall'alloggio in affittto, al residence, dall'Hotel al campeggio, dalla pensione all'agriturismo, la Liguria propone tutte le formule di vacanza per rispondere alle esigenze degli artigiani cuneesi. Non solo lo splendido mare sempre più apprezzato nelle classifiche delle località balneari, non solo la

Residence del Mare

★★★

Appartamenti a pochi metri dal mare

APERTO TUTTO L'ANNO

OFFERTE: settimane e week-end fino al 31 maggio e dal 15 settembre in poi

Il **Residence del Mare** vi aspetta per trascorrere una vacanza rilassante in appartamenti, moderni e dotati di tutti i comfort, a soli due passi dal mare! Nel centro di Finale Ligure la posizione del Residence è strategica per QUALSIASI DESTINAZIONE e per QUALSIASI STAGIONE.

Offriamo monolocali e bilocali completamente arredati che rispondono ad ogni tipo di esigenza della clientela.

Residence del Mare

17024 Finale Ligure (SV) - Via Colombo, 48 - Tel. **019 6816261** - Fax: **019 690520**

residencedelmare@tin.it **www.residence-delmare.com**

tec-artigrafiche.it

tradizionale cucina, ma una offerta sempre più orientata alle attività outdoors dal cicloturismo agli sport estremi, in grado di intercettare anche nuove tipologie di turisti.

Percorrendo la costa ligure, da Levante verso Ponente, ogni località è meta turistica. Molte di esse sono veri e propri scrigni di tesori antichi protetti dal mare. Vale la pena visitare anche l'entroterra che non finisce mai di stupire per la ricchezza e l'imprevedibilità del paesaggio.

Domenico Massimino, presidente territoriale di Confartigianato Cuneo, rivolge infine un appello invitando i consumatori ad affidarsi esclusivamente a professionisti qualificati e dotati delle opportune abilitazioni.

«Non si tratta semplicemente di contrastare il "lavoro in nero", – spiega Massimino – piaga che, oltre a creare squilibri economici, danneggia gravemente l'immagine della categoria artigiana, svilendo professionalità e competenze di tanti imprenditori. I rischi nel rivolgersi ad operatori non professionali sono molteplici. A partire, banalmente, dal lavoro svolto non "a regola d'arte". Si pensi per esempio ai settori dell'acconciature e dell'estetica. Indubbiamente, in una situazione di maggiore criticità economica, risparmiare diventa un imperativo, ma il rischio di cadere nelle mani sbagliate è molto alto. La scarsa qualità delle prestazioni in molti casi mette a repentaglio la propria salute e sicurezza. Con i trattamenti del corpo e dei capelli non c'è da scherzare. Non ci si può affidare all'ultimo arrivato, privo di qualifiche e competenze che i nostri artigiani, invece, si guadagnano dopo anni di studio, aggiornamenti continui, capacità acquisite nel tempo e lunga esperienza nel trattamento delle singole specificità».

ZONA DI SAVIGLIANO: VIAGGIO A BERLINO

Torna anche nel 2016 il consueto viaggio organizzato dalla Zona di Savigliano. Meta di quest'anno sarà Berlino, dal 3 al 6 giugno prossimi. Il programma prevede la partenza da Savigliano per l'aeroporto di Torino Caselle (volo diretto ore 13.15-15.55). Arrivo e inizio visita della città. Cena e pernottamento in hotel. Secondo giorno interamente dedicato alla visità alla città. Al terzo giorno, mattinata visita di Potsdam con ingresso al castello di Cecilienhof (ingresso incluso). Pranzo in ristorante. Pomeriggio completamento delle visite. Quarto e ultimo giorno: mattinata libera per shopping o per visite individuali, pranzo in ristorante, pomeriggio vista di Charlottemburg (ingresso incluso), trasferimento all'aeroporto (volo ore 22.00-22.40).
Quota individuale di partecipazione (minimo 25 persone): € 820,00.
Supplemento camera singola: € 80,00.
Per informazioni: Ufficio di Zona di Savigliano (tel. 0172 712207) oppure Viaggi Odeon Tour (tel. 0172 375897).

La Castagnaia
RESIDENCE

Sito nel centro di Ceriale (Sv), a soli 250 metri dalla spiaggia e dal centro, il **Residence La Castagnaia** sarà il luogo ideale per trascorrere una vacanza all'insegna del relax e del mare.
Inoltre è in ottima posizione per raggiungere in pochi minuti la rinomata città di **Alassio** e le maggiori attrazioni turistiche del **Ponente Ligure**. Dispone di bilocali e trilocali ben arredati, dotati di ogni comfort. **La gestione è familiare** e gli ambienti sono studiati per garantire un piacevole e rilassante soggiorno... ***Vi aspettiamo!***

Via delle Ville, 5/3, 17023 Ceriale (Sv) - Tel./Fax 0182 990.678

www.residencelacastagnaia.it

ABC
Studio Immobiliare
di Cistaro Katia - associato F.I.A.I.P.

OFFRIAMO UNA VASTA SCELTA DI ALLOGGI AMMOBILIATI IN AFFITTO STAGIONALE E DISPONIAMO INOLTRE DI VARIE TIPOLOGIE DI ALLOGGI IN VENDITA IN DIVERSE ZONE DI LOANO

SEGUIAMO IL CLIENTE DALLA SCELTA FINO A DOPO L'ATTO

TROVERETE DA NOI LA VOSTRA
CASA AL MARE!

tec-artigrafiche.it

Corso Roma, 230 - 17025 LOANO (Sv)
Tel./Fax 019.668026
www.immobiliareabc.com

In soffitta il phon. Brevettata la spazzola che pettina ad aria calda

Ha appeso al chiodo (si fa per dire) pettine e phon nel 2008, dopo quasi 42 anni di attività, ma il mestiere di parrucchiere se l'è sempre portato dentro, tanto da arrivare, dopo un lungo impegno e studi, al brevetto di un sistema di asciugatura per i capelli di alto livello tecnologico.

Giovanni Gandolfo è una figura molto conosciuta a Cuneo in quanto è stato titolare fino al 2008 di un rinomato salone di acconciatura per uomo e donna. Trasferita l'attività alla figlia Alessandra, ha continuato ad occuparsi del settore in un'ottica differente: progettare nuovi strumenti per acconciatura che potessero migliorare il lavoro e evidenziare la capacità degli operatori.

Su questa strada si era già avventurato un altro collega di Cuneo, Simon Filippi, il quale nel lontano '58 aveva rivisitato il phon in una chiave "più moderna" per quei tempi, ma alcune difficoltà nel suo utilizzo non ne avevano permesso il lancio.
«Ho voluto ripartire dal pensiero di Simon – spiega Gandolfo – con il quale mi sono tante volte confrontato

finchè è stato in vita. Il suo obiettivo primario era favorire il lavoro dei parrucchieri, realizzando uno strumento più efficace e agevole. Nel suo progetto mancavano alcuni aspetti, tra cui ovviamente la tecnologia attuale, con la quale oggi è stato possibile creare uno strumento per acconciare i capelli davvero innovativo».

H–air Simon, così Gandolfo ha chiamato la sua creatura anche in onore dell'amico e collega, si presenta come una spazzola computerizzata che utilizza aria calda al suo interno per modellare la capigliatura. Nel suo braccio, inoltre, è inserito un sensore di umidità che controlla al meglio la temperatura, evitando danni ai capelli.

«Ho creato due prototipi funzionanti – prosegue Gandolfo – con i quali sono in grado di fare dimostrazioni "dal vivo". Naturalmente, ho brevettato il sistema, con l'aiuto di alcuni consulenti tecnici, sia a livello italiano che europeo. La nuova apparecchiatura funziona perfettamente ed è molto maneggevole. Ora sono alla ricerca di una società partner per produrla su vasta scala».

LUTTI

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Costanzo Bonetto**, della Bonetto Trasporti, associato di Venasca.
In questo momento di dolore siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

Per segnalazioni: redazione@confartcn.com

apro»

Offerta corsi di Apro Formazione:

PRIMAVERA RICCA
DI OPPORTUNITÀ PER INDIVIDUI E AZIENDE

APRO LEARNING

ACCOMPAGNATORE TURISTICO

DURATA: 346 ore (50 di stage)

ORARIO: 2 o 3 sere a settimana (uscite didattiche e stage durante i week end)

POSTI DISPONIBILI: massimo 20

COSTO: € 1.900,00 + IVA
(possibile rateizzazione e finanziamento del corso da parte di Banca d'Alba)

CERTIFICAZIONE: abilitazione professionale

DESTINATARI: maggiorenni in possesso di diploma di maturità

PREREQUISITI: buona conoscenza della lingua inglese

PROGRAMMA e OBIETTIVI DEL CORSO: il corso si propone di fornire le conoscenze relative all'accoglienza e alla gestione di gruppi di turisti, accompagnandoli alla scoperta del territorio, illustrandone le attrattive storiche, artistiche, paesaggistiche e naturali, con competenza e professionalità, ideando anche itinerari turistici.

APRO IMPRESA

GESTIONE DEI RIFIUTI AZIENDALI

DURATA: 16 ore

ORARIO DELLE LEZIONI: 2 giornate intere

POSTI DISPONIBILI: minimo 7 / massimo 20

COSTO: € 250,00 + IVA

CERTIFICAZIONE: attestato di frequenza

DESTINATARI: responsabili e tecnici di produzione addetti di produzione; operatori ecologici

PROGRAMMA E OBIETTIVI DEL CORSO: il corso consente di conoscere la normativa del D.Lgs 152/06, la classificazione, l'analisi e il ciclo produttivo dei rifiuti industriali, la pianificazione del controllo ambientale, il monitoraggio degli inquinanti e la normativa sul trasporto e lo smaltimento.

CONTATTI

SEDE di SVOLGIMENTO: Strada Castelgherlone, 2/A Alba (CN)

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: telefonare al numero 0173.28.49.22, recarsi presso la sede di Alba chiedendo dell'ufficio informazioni e iscrizioni o inviare una mail a informa@aproformazione.it

apro» impresa
apro» learning

Strada Castelgherlone, 2/A - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173.28.49.22 - Fax 0173.28.18.70 - informa@aproformazione.it **www.aproformazione.it**

CITROËN

SCEGLI CHI HA GRANDI CAPACITÀ.

DA 2,8 m³ a 17 m³
DI VOLUME UTILE

DA 2,49 m a 4,07 m
DI LUNGHEZZA UTILE

DA 1,04 m a 1,42 m
DI LARGHEZZA UTILE
TRA I PASSARUOTA

DA 660 Kg a 1,9 t
DI CARICO UTILE

CITROËN NEMO

NUOVO
CITROËN BERLINGO

CITROËN JUMPY

CITROËN JUMPER

I VEICOLI COMMERCIALI CITROËN SODDISFANO QUALSIASI ESIGENZA DI LAVORO, CARICO E MOTORIZZAZIONE. UN'AMPIA GAMMA DALLA QUALE PUOI SCEGLIERE IL MODELLO PIÙ ADATTO ALLE TUE NECESSITÀ.

SCONTI EXTRA
RISERVATI ASSOCIATI
Confartigianato
CUNEO

TI ASPETTIAMO .

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL Le foto sono inserite a titolo informativo.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA